



COMUNE
Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Prot. nr. 6214

Li, 4 maggio 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco Gasparrini
VICCHIO

Ai Capi Gruppo Consiliari:
Giuseppe Rosa
Carlo Bedeschi
Gabriele Conca
LL.SS.

All'Albo Pretorio del Comune

OGGETTO: Invio verbale seduta del Consiglio Comunale

Si trasmette in allegato, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 28-03-17.
Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Antonia Zarrillo)



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28-03-17, tenutasi alle ore 17:45 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

IZZO ROBERTO	P	ONTANETTI RINALDO	P
TAI CARLOTTA	P	ROSA GIUSEPPE	P
CHICCHI CLAUDIO	P	BEDESCHI CARLO	P
GASPARRINI MARCO	P	BAGNUOLO FRANCESCO	P
BONANNI TERESA	A	BERARDICURTI CRISTINA	P
DEGL'INNOCENTI SIMONA	P	CONCA GABRIELE	P
GANASSI MATTEO	P		

Presiede la Sig.ra GASPARRINI MARCO, assistita dal Segretario Dr.ZARRILLO ANTONIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Terminato l'appello il Presidente nomina scrutatori Bedeschi e Ganassi.

NUMERO
DELIBERA

Proposta N. 31 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Illustrazione progetto "La Stanza" da parte dell'Istituzione Culturale Centro Documentazione Don Milani e Scuola di Barbiana

17

GASPARRINI: D'Accordo con i Capigruppo abbiamo cambiato l'ordine del Giorno e iniziamo subito dal punto 5: **"Illustrazione del progetto la Stanza da parte dell'Istituzione e Centro Culturale Don Milani – Scuola di Barbiana"**, la parola all'Assessore Tai.

ASSESSORE TAI: Questa sera abbiamo invitato, e hanno accettato il nostro invito, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Don Milani, il Presidente Marco Bontempi Simone Provenzano e Rossella Mori (altri due membri del Consiglio di Amministrazione). Sono qua perché ci illustreranno la loro attività e in particolare la nascita del progetto "la stanza", una delle più importanti politiche giovanili che viene messa in atto in questo Comune. Come abbiamo detto più volte a questo Consiglio Comunale, questo nuovo assetto dell'Istituzione Don Milani si caratterizzava per dare un lato molto pratico e fattivo nei confronti della scuola, dei giovani e degli insegnanti e quindi, stasera ci illustreranno quello che avevamo già preannunciato in Consiglio, cioè l'apertura di uno spazio dedicato



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

ai giovani e loro ci illustreranno questo progetto come è nato e quale finalità abbia. Lascio subito la parola al Presidente Marco Bontempi.

MARCO BONTEMPI: Grazie, buonasera a tutti. Avrete visto come diceva il Vicesindaco e l'Assessore che questo progetto della stanza è partito. Che cos'è? è un piccolo centro giovanile, un posto nel quale i ragazzi delle medie possono trovare modo di incontrarsi, imparare a condividere, di avere delle esperienze di natura educativa e anche per trovare un sostegno per attività di tipo scolastico in modo particolare sulla faccenda dei compiti e avere un aiuto soprattutto sulle materie dove possono avere qualche problema, in realtà, è l'insieme quello che ci interessa cioè noi abbiamo lavorato e stiamo lavorando con un progetto di tipo educativo e formativo che è quello non soltanto di dare un supporto di tipo scolastico, ma di creare le condizioni per cui questi ragazzi imparino l'importanza della condivisione, dell'ascolto e della solidarietà e in questo senso, siamo pienamente nella logica dei valori e dell'insegnamento che ci viene dall'esperienza di Don Milani e dalla Scuola di Barbiana quindi, non faremo soltanto un supporto scolastico non lo facciamo non lo abbiamo nemmeno cominciato a fare soltanto quello, una parte di tempo è dedicata a quello e una parte di tempo è dedicata all'attività di incontro, di laboratori di conoscenza, di socializzazione e formazione dei gruppi. Abbiamo fatto l'inaugurazione domenica scorsa c'è stato un buon afflusso di persone di ragazzi erano stati precedentemente informati nella scuola, ora abbiamo come prima settimana possiamo dire gli iscritti a questo centro un 10-15% dei ragazzi della seconda e terza media di Vicchio sono una ventina complessivamente.

Ci pare un risultato interessante e compromettente e su questo, noi cercheremo di formare un primo Gruppo in modo da essere il punto di avvio di questo lavoro. Ma queste cose possono essere fatte in tanti modi noi stasera siamo onorati di poter essere qui anche a dire in modo sintetico quale è la logica che ci ha mosso perché lo sapete benissimo che noi non siamo un'associazione, siamo un Ente pubblico ci avete nominato Voi e quindi stiamo facendo un lavoro come Ente pubblico, dunque, c'è un impegno su dei valori, su un modo di vedere la vita, sul modo di vedere i rapporti tra le persone e questo elemento è l'impegno che noi ci siamo presi quando siamo stati nominati da Voi di tradurre questi valori che facciamo riferimento a Don Milani, in azioni concrete per persone concrete, i ragazzi di Barbiana li possiamo trovare anche a Vicchio, le persone che hanno bisogno di aiuto le possiamo trovare in molte situazioni, a noi interessava lavorare in chiave Milaniana sulle persone concrete, sul paese concreto, su dei bisogni che abbiamo pensato di poter individuare. Il risultato di questi ragazzi che vengono, l'interesse che ha dimostrato la consulta dei genitori e che ha collaborato fin da quando abbiamo proposto la collaborazione in modo impegnato perché queste cose potessero realizzarsi, e anche la grande disponibilità e sostegno che abbiamo dalla scuola, dalla Dirigente scolastica, sono il frutto di una idea che noi vogliamo fare di Don Milani in termini di vita a Vicchio oggi, vogliamo anche ricordarci di lui, vogliamo ricordarci del suo insegnamento ma noi lo vogliamo fare qui, con le persone di ora. E allora questa cosa se viene fatta da un Ente Pubblico ha un significato particolare, naturalmente la possono fare le associazioni culturali, e la possono fare molto bene, ma qui c'è un Ente del Comune che sta cercando di avviare un lavoro d'interesse per la comunità cerco di dire rapidamente come noi pensiamo di realizzare concretamente questa cosa: intanto un collegamento che noi vogliamo realizzare sempre più stretto, perché di fatto, con l'apertura noi lo abbiamo già realizzato in parte, tra la scuola, la consulta dei genitori e i ragazzi vogliamo avviare un lavoro in cui



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

questo centro non è soltanto una cosa nostra, l'abbiamo fatta noi ed è una cosa nostra, noi vogliamo che anche nell'attività e nella programmazione vogliamo avviarlo insieme ai genitori e agli insegnanti e quindi costruiremo degli spazi anche di progettazione delle attività, insieme a loro a quelli che naturalmente lo vorranno fare, non vogliamo essere una stampella per i problemi dei genitori, o per i problemi della scuola vogliamo essere un posto nel quale si ragiona del bene dei ragazzi e si ragiona del bene inteso come possono pensarlo dei genitori che vogliono bene ai propri figli e delle insegnanti che vogliono bene ai propri studenti e dunque, si ragiona per la formazione di queste persone.

E' una cosa diversa da uno spazio, da quello che potrebbe essere una ludoteca degnissima, ma la nostra idea non è quella, non a caso ci ispiriamo a Don Milani cioè prendere sul serio i ragazzi e prenderli di vista di un rapporto con loro non andando a dire tu devi far così, tu devi stare di là, stai fermo, ubbidisci stai zitto, io mi fido di te io ci credo in quello che tu puoi essere, voglio stare con te, questa è l'impostazione che noi abbiamo dato e su cui vogliamo lavorare e credo che sia un modo che in questo momento sia particolarmente necessario. Abbiamo organizzato questo spazio "la stanza" con una persona che è un tutore educativo che è stata formata e che ha un contratto con noi, che è associata, che ha come aiuti, come aiutanti, una ragazza volontaria che ha fatto un percorso di formazione, abbiamo fatto una convenzione (è curiosa questa cosa) una scuola di Firenze il liceo Machiavelli ci ha chiesto di fare una convenzione con l'alternanza scuola lavoro e noi l'abbiamo fatta ancora non l'avevamo avviata l'iniziativa, quindi noi abbiamo due ragazzi in alternanza scuola lavoro che partecipano alle attività come assistenti del tutor educativo, alle attività della stanza ma se sapete come funziona l'alternanza scuola lavoro, loro partecipano anche ai nostri lavori, loro partecipano anche alle nostre riunioni, perché l'alternanza scuola lavoro non è semplicemente andare in un posto e fare un po' di ore e un aiuto ai ragazzi a quelli più grandi che fanno attività di socializzazione, ma l'alternanza scuola lavoro è andare a vedere come funziona una attività in tutte le sue fasi, quindi anche come si programmano le attività, come si decidono le cose che si devono decidere, hanno partecipato già uno di loro ad un nostro Consiglio di Amministrazione per esempio. Credo che questa cosa sia una cosa interessante, sia una cosa che noi speriamo di far crescere, che possa essere interessante anche con delle scuole del Mugello, anche con le scuole Superiori del Mugello naturalmente siamo contenti per ora di avere anche un piccolo numero perché dobbiamo avviare anche un lavoro di formazione del Gruppo e quindi non avremo tanti spazi in questo momento per tante alternanza scuola lavoro, però è uno strumento positivo perché ci permette di associare e di realizzare un tema Milaniano

A Barbiana come sapete, certo c'era Don Milani, ma il meccanismo della scuola funzionava in modo che i ragazzi più grandi che avevano delle conoscenze su delle materie più approfondite spiegavano ai ragazzi più giovani la materia, non era Don Lorenzo che faceva il Maestro, ma Don Lorenzo diceva: Michele spiega a Nevio questa cosa te che la sai fare, era un lavoro di relazione, era un lavoro di costruzione di una responsabilità distribuita, io sono responsabile di te non è lui il Capo che deve fare le cose. Noi stiamo cercando di costruire questo tipo di situazione, i ragazzi delle superiori che lavorano per i ragazzi delle medie, i ragazzi delle superiori che cercano di formare una relazione tra i ragazzi delle medie e con i ragazzi delle medie. In questa cosa crediamo molto si chiama "peer education", ha una lunga tradizione probabilmente è nata a Barbiana e da lì, si è diffusa in tutto il mondo. Se guardate la Repubblica di oggi per l'appunto c'è un articolo tra i ragazzi tra pari cioè tra i ragazzi di età simile non a caso si dice che è una grande innovazione, ma



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

a Barbiana la facevano 50/60 anni fa. Noi pensiamo che sia una cosa da perseguire ed è uno strumento educativo anche molto positivo e molto funzionante quindi, il nostro lavoro in termini pratici è un lavoro che dovrà crescere, noi abbiamo chiesto ed ottenuto l'accredito come sede di volontari del servizio civile e parteciperemo al bando che sta per uscire in modo da avere almeno un volontario il prossimo anno che possa essere impegnato nelle attività della stanza in maniera continuativa, ed è una persona che ha un'età più grande di questi ragazzi delle superiori che ha sui 17 e 18 anni sono di quarta, quinta superiore. Quello che vogliamo fare è costruire una relazione tra età diverse, tra giovani e ragazzi e anche affidare a questa relazione il fatto di far crescere queste persone. Dicevo all'inizio che questa cosa è fatta da un ente pubblico ed ha un particolare significato se la fa un ente pubblico e quale è questo particolare significato? Il particolare significato è . che a Vicchio stiamo avviando un'attività di politiche giovanili che è di interesse per la comunità locale stiamo mettendovi davanti una realizzazione che è del Comune di Vicchio, ma che non vuole essere qualcosa che si ferma lì, come sapete bene noi abbiamo un finanziamento di 7.000 € l'anno con il quale paghiamo anche il personale del Comune che s'impegna a queste l'attività dal punto di vista amministrativo e alla fine ci rimangono 3.5000 euro. Noi l'abbiamo aperta con questo, abbiamo avuto un grandissimo sostegno da parte del Sindaco e anche da parte dell'Assessore Tai che hanno creduto in questo progetto e ci hanno dato aiuto per poterlo realizzare. Da parte nostra, mettiamo le competenze professionali, ci avete nominato Voi, sapete benissimo chi siamo, io faccio il Sociologo all'Università di Firenze, Simone Provenzano è uno psicologo psicoterapeuta esperto di giovani e di Gruppi, Rossella Mori è una fondatrice della Pro- Forma e esperta di formazione e di percorsi di formazione ragazzi che hanno abbandonato la scuola e che sono in età di formazione, poi abbiamo Matteo Tagliaferri che è un Responsabile del Centro Giovanile di Borgo Chicchessia e anche persona impegnata nella Cooperativa Con Voi in diverse attività di politiche Giovanili ed è molto competente su questo settore, e infine Giovanna Del Gobbo che è una mia collega universitaria ed è una pedagogista.

Noi abbiamo lavorato su questo e le nostre competenze servono e sono servite ed è una cosa che facciamo in totale volontariato e a beneficio della comunità. Io vorrei questo aspetto questa sera metterlo davanti nella maniera più chiara possibile è che è necessario da ora in poi, considerare lo spazio delle politiche giovanili a Vicchio come qualcosa non che deve iniziare, ma crescere. Che cosa vuol dire questo in termini di progettazione politica? Vuol dire avere il nostro contributo, noi siamo stati nominati fino al 2019, nel 2019 scadranno tutti e poi chi vivrà vedrà, ma il punto non è arrivare al 2019, il punto è che questa stanza deve vivere, deve poter andare avanti, deve poter essere un luogo nella quale si realizzano magari anche a costo zero, con il volontariato dei genitori o di altre persone, laboratori e progetti, ma anche con un disegno di governo, di gestione complessiva certamente ci saranno altri dopo di noi che manderanno avanti questa cosa ma ci deve essere un disegno politico, ci deve essere uno spazio di politiche giovanili che voi cominciate a elaborare o comunque, a discutere. Faccio soltanto degli esempi ci sono delle possibilità di finanziamento per progetti, c'è come sapete un segmento di finanziamenti della Regione Toscana sui progetti di politiche giovanili, Vicchio fino ad ora non ha partecipato, non aveva iniziative, ora queste cose ce le abbiamo noi vorremmo provare ma vorremmo avere un sostegno da parte vostra, è qualcosa che non è semplicemente nostro, su tratta di disegnare il futuro di una piccola iniziativa e di cercare di realizzare delle iniziative di politiche giovani a Vicchio questo è quello che un Ente pubblico può chiedere al Consiglio Comunale che lo ha nominato, stiamo realizzando questa cosa,



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

cerchiamo di fare ciascuno la propria parte, noi crediamo che il Consiglio Comunale dovrebbe cominciare a riflettere su quali tipi di politiche giovanili prevedere per i prossimi anni. Io mi fermo qui e vi ringrazio per l'ascolto.

SIMONE PROVENZANO : Se è possibile vorrei dire una cosa.

GASPARRINI: Certamente.

PROVENZANO: Mentre Marco parlava, mi è venuta in mente questa immagine, noi abbiamo fatto questa stanza, un impegno è partito due anni fa e abbiamo lavorato sodo per arrivare la settimana scorsa, ad aprire questa stanza, questo luogo, questo tempo per i ragazzi. Noi siamo la mamma di questa stanza e l'Istituzione è la mamma di questa stanza e oggi andiamo dal papà a dire: hai partecipato anche te, voi siete il babbo non è una cosa solo nostra è una cosa del Comune quindi di Vicchio, noi l'abbiamo messa al mondo grande fatica ci siamo sobbarcati la sofferenza del parto, prego, adesso non ce lo fate mantenere solo a noi è un figlio cresciamolo insieme. Questo solo questo, va bene.

ROSSELLA MORI: Io quello che volevo dire è questo: lavoro come ricordava Marco in una Cooperativa che fa formazione in buona parte per ragazzi dai 16 ai 18 anni che hanno smesso di andare a scuola e ancora non lavorano. Nella mia esperienza, da quando facciamo questi corsi per ragazzi cosiddetti "droup out" cosiddetti emarginati ci siamo quasi sempre trovati tutti gli anni con una percentuale di ragazzi di Vicchio molto soverchiante rispetto alle percentuali degli altri Comuni. Vicchio e Dicomano sono due Comuni che hanno più difficoltà a far uscire dalla scuola Media i loro ragazzi e a farli continuare in un percorso scolastico istituzionale o professionale o liceo o tecnico, quello che volete e quindi, più facilmente sono quelli che noi intercettiamo nella formazione professionale triennale questo non è solo colpa della scuola, è colpa di come noi nel nostro immaginiamo i nostri ragazzi e l'educazione e la formazione della nostra gioventù, quello che siamo venuti a dire oggi nel Consiglio Comunale, che è giustamente il babbo perché senza il Consiglio Comunale e le linee guida politiche del Consiglio Comunale e della Giunta di Vicchio, non staremmo a discutere di questo, quello che siamo venuti a ribadire che la parola "politica" non è una parolaccia, riappropriamoci di questa parola come diceva Don Milani "sortirne tutti insieme in politica" è l'unica maniera di risolvere i problemi è affrontarli. Se noi ci troviamo in una situazione di disagio giovanile anche maggiore di quella che già in Italia è raccapricciante, qualcosa bisogna fare e il primo posto dove ragionarne è il Consiglio Comunale, ragionandone in maniera politica, quello che ci piacerebbe è riappropriarci di questa parola come ce l'ha spiegata Don Milani e farlo tutti insieme.

GASPARRINI: Grazie. Chi vuole intervenire?

SINDACO: Io vi ringrazio per la vostra presenza stasera, ma fundamentalmente, vi ringrazio per il lavoro che avete fatto in questi due anni. Io sono la persona insieme alla Carlotta e alla Giunta che vi ha presentato in Consiglio Comunale e giustamente vi ha eletto, per cui ho creduto in Voi, quando Marco è venuto a parlarmi della stanza mi sono messo subito in moto, a Rossella dissi: tra tre mesi c'è, Rossella mi disse forse tra un anno, sono passati quasi due anni e ce l'abbiamo fatta perché mancava il riscaldamento, mancavano tante cose e piano piano queste due stanze si sono allestite. Ci ho creduto e



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

continuo a crederci insieme al Consiglio Comunale quindi vi ringrazio veramente di cuore per il lavoro che fino ad oggi avete fatto e questo è un punto di partenza giustamente importante, per il nostro paese e per i nostri ragazzi. Vi ringrazio veramente di cuore.

GASPARRINI: Adesso io do la parola al Consiglieri Rinaldo Ontanetti prego.

ONTANETTI: lo l'ho appreso ieri sera in commissione questo progetto non abbiamo fatto un approfondimento perché nelle commissioni a volte ci sono tante cose ma su questo progetto, mi sembra che ci sia poco da approfondire, ma molto da apprezzare per gli obiettivi che si prefigge. Io vi ringrazio per il lavoro che avete svolto fino ad ora perché fate parte dell'Amministrazione di Don Milani

SINDACO: Dell'Istituzione.

ONTANETTI: C'è fondazione, c'è un altro laggiù vicino a S. Donato, per cui si rischia di fare confusione perché da noi quello che abbiamo di bello è che siamo tutti d'accordo purché la mia parte la gestisco da me. Io rinnovo i ringraziamenti anche perché in questo viaggio viaggiate su una cosa molto difficile perché è l'età di trapasso (non dico di una generazione perché ci vuole qualche anno in più. ma tra età diverse l'età del ragazzo che finisce di essere fanciullo e principia ad assumere quella del ragazzo vero e proprio. Ora faccio una semplificazione ai miei tempi era semplice si finiva la scuola ed era la quinta elementare, il babbo andava dall'amico artigiano e diceva pigliami il ragazzo così impara il mestiere poi si andava al militare, fidanzamento e matrimonio e la vita quando si nasceva più o meno, si sapeva la vita che avrebbe condotto una persona perlomeno nelle campagne della provincia fiorentina non abbiamo avuto questi problemi. Capisco che questi problemi con una società più evoluta, più avanzata talvolta più propensa a guardare all'io invece che al noi, crea queste situazioni. Il problema è superare, e rendere un continuum dei vari anni di passaggio dell'età e della formazione dei nostri ragazzi senza eccessiva interruzione, è un disegno che ha bisogno di tutti gli auguri, ma nello stesso tempo di tutti i ringraziamenti possibili perlomeno personalmente, ma credo da parte di tutti i cittadini di Vicchio, perché in fondo qui, è un paese di brava gente. Trovo come si dice nei bei discorsi, prima si fa la lode e poi si fa un tantino di critica, sotto l'aspetto psicologico trovo che l'ubicazione non sia la migliore, perché dovrebbe essere a filo marciapiede a filo strada, perché io siccome in qualche modo ho vissuto nel mondo del commercio, so che avere uno scalino per entrare dentro un negozio crea già problemi di minor vendita, nella ricerca di mercato questo ci dicevano e l'ho sperimentato quindi, se è possibile tornare a filo strada, aperto a contatto. Altra situazione che io darei come Consiglio è che cambierei il nome "la stanza", parliamoci chiaro già la stanza è un luogo chiuso e quindi, non è che si presenta sempre sotto l'aspetto psicologico, non è che si presenta bene, è una stanza e la stanza è chiusa, dà l'impressione che non c'è l'apertura alla società come potrebbero essere degli spazi a filo marciapiede. Purtroppo dico che a Vicchio c'è una memoria storica e capisco che molti, guardo qui intorno e nessuno la conosce, ma quello era uno stabile fatto dal fascismo, era la Ex Casa del Fascio, su nelle stanze sopra c'era la Stanza, dicevano ai detenuti sovversivi: "Oh stasera passa dalla stanza, quei ragazzi devono dirti una cosa", quello, poveretto in buona fede, entrava e veniva percosso e poi gli dicevano: "vai ora raccontala anche a quegli altri".

Ecco c'è anche questa memoria storica del nostro paese, se nelle possibilità e nella



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

disponibilità di spazi di queste cose ne venga tenuto conto perché ci sono famiglie che sono rimaste sacrificate, il Barbetta (non mi ricordo come si chiamava di nome) , il Bini..Il Barbetta rimase piuttosto inebetito, quindi c'è una storia del paese che non è scritta, perché le cose brutte non si scrivono mai, ma nella memoria della popolazione e, in particolare, di quelle famiglie che quelle cose le hanno sofferte è bene averne rispetto e tenerne di conto. Ecco, queste osservazioni non vogliono per niente inficiare il vostro progetto, sono dei consigli per rendere più agevole e anche più avvicinabile alla popolazione non soltanto alla popolazione giovanile, perché di riflesso se la cosa è a filo strada, viene vissuta anche dalle persone adulte, se facciamo le scale per andare su, che succederà su, ci sono i giovani ma noi non si può andare, dove vuoi andare sono tutti giovani!
Non ho altro da aggiungere, vi ringrazio di nuovo in particolare voi, il Sindaco l'Assessore, che siete stati gli artefici di questo progetto.

GASPARRINI: Grazie Rinaldo qualcun altro vuole intervenire? Prego Giuseppe.

ROSA: Beh mi associo ovviamente ai ringraziamenti, esprimo ovviamente tutta la soddisfazione e anche la contentezza perché almeno due volte l'anno discutiamo in quest'aula del bilancio dell'Ente pubblico Istituzione Don Milani che è una cosa abbastanza triste, fredda, sterile invece avere relazione con un progetto e la concretizzazione di una idea è una cosa che ci rende particolarmente oltre che partecipi, molto contenti. Personalmente, ammetto una totale ignoranza sulla materia didattica e pedagogica però ovviamente aver sentito l'idea del progetto mi ha convinto soprattutto per quella che è parte relazionale e di responsabilizzazione dei ruoli dei ragazzi in base all'età, mentre mi ha fatto molto rabbrivire quello che ha detto Rossella non conoscevo gli aspetti di abbandono scolastico probabilmente, almeno da parte mia, il massimo della disponibilità per discutere ma soprattutto per far sì che progetti come questi abbiano gambe per crescere sempre di più, vediamo dove si può andare grazie di cuore.

GASPARRINI possiamo passare al punto successivo, ringraziamo e salutiamo gli intervenuti. Grazie mille.

Proposta N. 26 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Comunicazioni del Presidente

NUMERO
DELIBERA
18

GASPARRINI: Possiamo iniziare dal punto 1 con le Comunicazioni del Presidente. Volevo informare il Consiglio Comunale che dal 23 al 29 Aprile, insieme al Consigliere Ganassi, parteciperemo al viaggio della Memoria ad Auschwitz – Berkenau, poi si passerà in Repubblica Ceca per il campo di concentramento di Terezin e Museo Schindler. Prego.

ONTANETTI: Non voglio interrompere.

GASPARRINI: Quest'anno grazie allo sforzo della Giunta e dell'Amministrazione, della Scuola parteciperanno dieci ragazzi e anche qualche genitore, ci auguriamo che il prossimo anno si riesca ad aumentare questo numero. Mi sembra che sia un progetto che



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

dopo l'anno scorso, si rilanci e che sia molto importante, sarà un grande onore per me, rappresentare il Consiglio Comunale in quei momenti e tutto il Comune logicamente.

ONTANETTI: Prendo occasione per ringraziarvi delle iniziative che fate, anche perché noi abbiamo avuto degli internati in particolare due a Dachau che purtroppo, sono morti, forse bisognerà andare a scartabellare all'ufficio anagrafe per vedere quando sono rientrati, io ne ho conosciuti due di cui uno lo avevo sopra e tutte le notti ne subivo il travaglio perché quelli che furono internati nei campi di concentramento li andavano a prendere la notte con i camion e li portavano via, e non dormivo la notte perché tutte le notti accendeva la radio, il giradischi e il televisore quindi, noi per 5 o 6 anni abbiamo dormito poco. Ci si rivolse al dottore e questa cosa ce la raccontò il dottore, il quale disse che tutti quelli che sono stati internati e fortunatamente sono tornati subiscono questo stato di cose che purtroppo, i vicini dovranno comprendere. Umanamente come si fa a non comprendere una cosa del genere. Noi ne abbiamo perlomeno due, sono morti tutti e due di quelli che conoscevo io e che mi raccontavano queste storie e purtroppo, sono morti tutti e due, ma tenere un albo di quelli che sono stati internati da parte del nostro comune non sarebbe male.

GASPARRINI Grazie Rinaldo.

SINDACO: Visto che dal 23 al 30 Aprile due Consiglieri non ci saranno io vi informo che entro il mese di Aprile bisogna approvare il Conto Consuntivo e quindi il prossimo Consiglio Comunale lo faremo sabato 22 aprile.

Proposta N. 27 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Comunicazioni del Sindaco

NUMERO
DELIBERA

19

GASPARRINI: Passiamo alle comunicazioni del Sindaco.
Non ha comunicazioni.

SINDACO: Sì, una comunicazione ce l'ho. Questa mattina abbiamo fatto una riunione con Cofely. Cofely sarebbe l'azienda che insieme alla Diddi di Pistoia, ha vinto l'appalto per la pubblica illuminazione e dal 10 inizieranno i lavori.

Proposta N. 28 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Comunicazioni e domande di attualità

NUMERO
DELIBERA

20

GASPARRINI: Bene, passiamo alle domande di attualità. Abbiamo ricevuto una domanda dal Consigliere Bedeschi, ora siccome questa domanda prende spunto dalla lettera che abbiamo ricevuto noi tutti i Consiglieri, io proporrei dopo l'esposizione, dopo la risposta dell'Amministrazione di aprire anche la discussione, cosa che non è previsto per le domande di attualità ma io penso che ognuno abbia diritto di dire la sua opinione dato che siamo stati chiamati in causa personalmente.. Prego Bedeschi.



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

BEDESCHI: Come ha detto il Consigliere questa domanda di attualità è stata fatta velocemente sulla base di questa lettera che ci è arrivata a tutti quanti, penso.

Preso atto della recente lettera di protesta firmata da diversi genitori di bambini che frequentano le nostre scuole, indirizzata a tutti i Consiglieri Comunali e allo stesso Sindaco sul servizio mensa. Considerata la grave situazione esposta in merito alla gestione del servizio e qualità del cibo somministrato. Considerato che in nostro Gruppo ha già sollevato il problema nel precedente Consiglio Comunale e che erano state fornite in quella sede, informazioni e rassicurazioni dal Vicesindaco sulla qualità, quantità e sui controlli effettuati. Visto che a tutt'oggi, non è cambiato niente e che la situazione viene ulteriormente denunciata dai genitori in modo dettagliato evidenziando una preoccupante gestione del servizio mensa, come richiesto anche dai genitori, gradiremmo avere dal Sindaco direttamente in Consiglio le delucidazioni al riguardo, comunicando quali saranno i provvedimenti che verranno presi per risolvere definitivamente in tutti i suoi aspetti la situazione denunciata.

Due parole soltanto, parto anche dalla riflessione che ha fatto un nostro membro del Gruppo in una riunione di Gruppo che abbiamo fatto, che avevo riportato dove dice semplicemente che " lo Stato dovrebbe garantire a tutti i cittadini una scuola e una sanità pubblica universali e gratuite e di qualità". Questo sarebbe fondamentale indipendentemente dal privato o meno. Allo stesso modo, credo che un Comune debba garantire due servizi fondamentali anche perché essendo collegati alla scuola la rendono meglio fruibile a tutti: la mensa e il trasporto scolastico.

Ultimamente abbiamo avuto delle segnalazioni e dei problemi sui quali parleremo dopo anche sul trasporto scolastico, sulla mensa ci risiamo, a me dispiace personalmente perché il problema era già stato sollevato nel precedente Consiglio e in qualche maniera è stata un po' smussata la cosa, ho avuto dei contatti con il Vicesindaco e mi ha fatto un po' riflettere pensando che il problema esposto dalla nostra Consigliera Berardicurti, magari presa dal fatto di essere mamma e di aver avuto un problema lei stessa, e me scuso con lei, l'ho un po' sottovalutata, non gli ho dato la giusta importanza. Questa lettera mi è piombata addosso per cui mi ha fatto riflettere e ho detto: il problema veramente è più diffuso di quello che sembra, quindi, l'invito è nuovamente al Sindaco a chiedere chiarimenti perché le accuse che si fanno in questo esposto che è stato fatto a tutti i Consiglieri, non sono di poco conto. Sembra, dalle poche informazioni che tra ieri e oggi sono riuscito ad avere, che non siano tutte le firme e i nominativi questi qui, che ci sia un movimento ancora più ampio e di protesta e di malcontento nei confronti di questa nuova gestione della mensa, se qualcosa non funziona in questa nuova gestione sarà il caso di metterci le mani a fondo cercando di risolvere i problemi se ci sono, d'altra parte è cambiato qualcosa e non sempre nel cambio si riesce a centrare tutti gli obiettivi, prendiamone atto e non la chiudiamo semplicemente dicendo che i controlli sono fatti dicendo, che va tutto bene, è tutto a posto anche perché teniamo presente che i controlli delle varie commissioni mensa e consulte dei genitori, spesso e volentieri sono fatti su prenotazione o su appuntamento.

TAI: Mai, mai a Vicchio.

BEDESCHI: A Vicchio no, va bene, questa è la nostra interrogazione, è una domanda di attualità, ma di fatto è una interrogazione su cui sono d'accordo per aprire un dibattito, su cui ci sia ampio chiarimento e condivisione di quali siano i problemi e dei quali giustamente



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

abbiamo pensato anche di dare, come hanno richiesto i genitori, ampio risalto alla popolazione in modo che anche quelli che finora sono stati per timore o per paura di emergere, denunciare, abbiano voce e si possano aggregare ognuno dicendo quali sono stati i loro problemi. Grazie.

GASPARRINI: Grazie.

SINDACO: Visto che si chiede l'intervento del Sindaco, il Sindaco interviene e dice che la situazione è ottimale. Io credo che qui ci sia una speculazione politica e questo, a me mi fa profondamente dispiacere perché i problemi si affrontano insieme e si risolvono, se c'è un capello in un piatto si va dal cuoco, si va dalla commissione mensa, si va dalla Preside, si va dal Sindaco e qui, insieme si cerca di risolvere il problema. Io penso che qui ci sia qualcuno che pilota questa situazione e questo, mi fa enorme dispiacere. Ieri mattina io casualmente ricevo questa lettera e vedo che è indirizzata a tutti i componenti Consiglieri e dico alla Francesca: mi fa una fotocopia, domani c'è il Consiglio Comunale gliela consegno, all'1,10 arriva un'altra mail da questa Signora perché probabilmente qualcuno gli aveva detto, guardi ancora non è arrivata la lettera ai Consiglieri, altrimenti lei al tocco e dieci non poteva sapere che questa lettera i Consiglieri non l'avevano ricevuta. Immediatamente dico guarda Francesca, pensavo di darla a mano domani perché c'era il Consiglio Comunale, mandala giustamente perché è rivolta a tutti i Consiglieri. E' per questo che dico che probabilmente c'è dietro qualcosa. Io non più tardi di un mese fa, ho ricevuto una relazione della commissione mensa in cui tutto viaggiava a gonfie vele, non più tardi di 15 giorni fa, per la festa di fine anno scolastico, ho incontrato la Consulta il Presidente del Consiglio di Istituto, tre insegnanti e mi hanno detto che la mensa funziona bene anzi, rispetto a prima non c'è paragone. Ieri appena ho ricevuto la lettera sono andato dalla Preside dico, scusi mi dici per piacere qui ci sono 11 famiglie, 11 genitori che dicono che ci sono questi problemi, mi dice se anche a lei le maestre e le insegnanti hanno detto che questi problemi ci sono e lei mi ha detto: no io non so assolutamente nulla, quindi, per quello che io so e per quello che io so e per le verifiche che ho fatto, la situazione è una situazione di normalità anzi, il servizio rispetto a prima secondo noi è migliorato anche perché prima era fatto in maniera abbastanza artigianale, io non voglio fare commenti nei confronti della cooperativa che c'era, ma è stato fatto in maniera molto artigianale, oggi è fatto da persone altamente professionali.

Ora vi leggo cosa hanno scritto perché oltre ad andare dalla Preside, questa lettera l'ho girata immediatamente (perché i problemi se ci sono vanno risolti e affrontati) alla Gemos alla Cooperativa che sta facendo questo lavoro.

Per noi quello che l'Assessore e Vicesindaco ha detto l'altra volta è ancora valido, e tutte le verifiche che fino ad oggi, noi abbiamo avuto, restano positive nei confronti della mensa, per cui non ci sono elementi tali da poterci se non questa lettera firmata (poi giustamente quando si scrive una lettera si firma da parte di tutti, io non lo so se questa lettera l'ha fatta una di loro probabilmente si) torno a dire che se questi sono i problemi non si affrontano facendo le giornalate, ma non perché si ha paura delle giornalate perché ora si risponderà, e siamo estremamente tranquilli, siamo estremamente tranquilli ad oggi della situazione che c'è nella nostra mensa e torno a dire che se i problemi ci sono si discute e insieme si risolvono, non mi riesce di capire questo sistema, io ve l'ho detto più volte quando ho fatto il Capogruppo dell'opposizione non mi sono comportato in questo modo sono sempre andato dal Sindaco quando c'erano dei problemi e insieme



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

nell'interesse di tutti, si è cercato di risolverli oppure ho sentito anche la campana dell'Amministrazione. Detto questo, io vi leggo quello che la Gemos ci dice: "Buongiorno, in riferimento alla comunicazione del servizio refezione scolastica del Comune di Vicchio siamo innanzitutto a chiedere con quali elementi a seguito di quali verifiche, e con quale titolo la firmataria della lettera e gli altri genitori citati abbiano segnalato quanto riportato inoltre siamo a precisare che in data 21 febbraio si è svolta la commissione mensa istituzionalizzata dal Comune durante la quale sono emersi riscontri molto positivi sul servizio. Il nostro personale operante presso il centro di cottura come pure la responsabile di area Gemos referente per l'appalto, svolgono quotidianamente un'attività di controllo sul servizio e di verifica nel rispetto di tutte le procedure igienico sanitarie previste dal nostro manuale HCCP e dalle normative vigenti in materia ad oggi, non ci risulta nessuna segnalazione di quelle evidenziate da questi genitori, ci rendiamo comunque disponibili ad ogni confronto costruttivo per il miglioramento del servizio stesso. Nello specifico di quanto indicato nella lettera, siamo a precisare che non ci risulta alcuna problematica in merito al cattivo odore o sapore del prosciutto e insalata, ogni singola preparazione viene inoltre assaggiata dal cuoco prima della somministrazione, non ci sono mai pervenute da parte delle insegnanti e degli alunni lamentele in merito alla presenza di capelli o lanuggine nelle preparazioni fornite. Il nostro personale quotidianamente, viene monitorato in merito al corretto utilizzo delle divise e al rispetto delle disposizioni in materia di igiene. Non ci risultano problematiche in merito alla temperatura dei pasti forniti, quotidianamente vengono misurate ed annotate tutte le temperature dei cibi e non possono essere somministrati alimenti con temperature non conformi alle procedure di riferimento.

Le brocche utilizzate per l'acqua vengono quotidianamente lavate e sanificate. Non ci risultano episodi nei quali a fronte di richiesta di sostituzione di un piatto, la cosa non sia stata fatta. Il personale in servizio si è sempre dimostrato disponibile nell'andare incontro alla gestione degli alunni.. Non ci risultano problematiche relative alla qualità e alla gradibilità delle preparazioni tali da far sì che gli alunni non consumino il pasto, Gemos mette a disposizione del personale scolastico questionari di verifica della soddisfazione del cliente con la finalità di avere un confronto quotidiano e tempestivo in merito all'andamento del servizio. Per qualsiasi ulteriore dettaglio ci rendiamo disponibili ad un incontro con la Vostra spett.le Amministrazione saluti Andrea Zangari" che è il Responsabile commerciale. Vi dico anche che noi abbiamo 30 buoni mensa per i Consiglieri, per cui se un Consigliere vuole andare alla mensa, prende e va.

TAI: Per la commissione mensa comunque siccome possiamo decidere noi se qualche consigliere anzi invito i Consiglieri di Opposizione ad andare a mensa.

SINDACO: Ritornando al discorso dei trasporti, che poi si affrontano e vi leggerò quello che dice la Corte di Cassazione, per quanto riguarda la mensa, noi siamo tranquillissimi anzi, probabilmente quando si fa il consuntivo la situazione non andrà troppo bene perché siamo talmente generosi che 300.000 € l'anno si mettono nella nostra scuola, noi si mettono nella mensa e nei nostri trasporti nonostante ci siano 252.000 € di persone che non hanno pagato, né la mensa e né i trasporti, e guardate bene 252.000 € di servizi non pagati è una cosa gravissima perché sono soldi che la comunità ha speso, non sono gli accertamenti sull'IMU o sulla TARI dove se arrivano ci fa piacere, ma di spese non ne abbiamo nessuna, ma sui servizi avere 252,000 € tra mensa e trasporti non pagati, è una cosa che ci mette in seria difficoltà, nonostante i 300.000 € di bilancio che ogni anno dal



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

2009 in poi noi mettiamo a pareggio della nostra scuola, per cui mi sento veramente molto, ma molto tranquillo rispetto alle osservazioni che il Consigliere Bedeschi faceva sulla nostra sensibilità nei confronti della nostra scuola.

Personalmente l'ultima cosa che ho fatto, 3.000 € per le tendine che guardano i giardini del sole perché ancora non li non si erano messe, l'acquisto di una tenda per coprire dove fanno la televisione, c'è stato un disagio di una bambina disabile per poterla assistere si è trovato quasi 10.000 € dalla sera alla mattina, io non capisco questi ragionamenti. Veramente sono cose che mi fanno dispiacere perché il nostro impegno nei confronti della scuola è un impegno serio e costante. La mensa, torno a dire per noi funziona, funziona anche bene, poi se effettivamente i problemi ci sono si cercherà di risolverli insieme ma ad oggi, indipendentemente da quello che hanno scritto queste mamme, ripeto la professionalità che abbiamo riscontrato, ma poi il personale è lo stesso di prima, il personale si comporta nella stessa maniera di prima, abbiamo dei riscontri completamente diversi da quelli che sono riportati in questa lettera. Comunque, siccome noi vogliamo che la nostra scuola funzioni e funzioni bene e siccome noi vogliamo che i nostri bambini siano curati bene e ovviamente siano seguiti bene durante il trasporto e siano seguiti altrettanto bene durante la mensa siamo disponibilissimi a fare ulteriori verifiche e vedere se questi problemi che, torno a dire ad oggi sia a noi, sia alla Cooperativa, non risultano ma vi ripeto avendo sentito la Preside, avendo sentito le insegnanti, se però questo dovesse essere vero si cercherà di risolvere questo problema, queste cose le voglio vedere in positivo e non in negativo e siccome si tratta di bambini non mi accontento anche se quello che mi scrive la ditta corrisponde con le verifiche che ho fatto con Insegnanti e con Preside, però se questo fosse vero, cercheremo di vedere come fare a risolverlo, non deve nemmeno accadere anche perché vengono controllati tutti i giorni oltretutto se uno va dal cuoco e gli dice di aver trovato un capello nella minestra, si mette subito a guardare se tutti gli inservienti e gli operatori della mensa hanno la cuffietta e sono a posto, è assurdo, si può scrivere al Sindaco, ma i problemi si risolvono collaborando non è che queste persone sono venute da me e io gli ho chiuso la porta in faccia oppure sono andati dal cuoco e il cuoco gli ha detto: no ma che cosa cerca..., quindi disponibilissimi a risolvere i problemi, qualche problema ci sarà sempre, ci sono da tutte le parti non voglio dire che i problemi non ci sono, ma se i problemi ci sono, cerchiamo di risolverli insieme, non vedo il motivo per cui ci si debba comportare in questo modo, è una cosa che personalmente mi dispiace sono continuamente propenso a risolvere i problemi e non ad accentuarli. Vi ripeto le informazioni che ad oggi abbiamo sono positive e non negative come queste, non voglio scendere in altri particolari perché mi dispiacerebbe andare poi sul personale.

GASPARRINI: Chiedo agli Consiglieri di stare sotto i 5 minuti.

TAI: Solo una precisazione, quando rispondo in Consiglio ad una interrogazione non rispondo con le chiacchiere, ma rispondo riportando i fatti semplicemente perché è mio dovere, ho rispetto per il mio ruolo, per il vostro ruolo e del Consiglio Comunale. Quando io l'altra volta rispondendo ho dato le rassicurazioni, ho portato i fatti e ho circostanziato il perché gli alimenti vengono scelti da un tabellario che è il risultato di un bando pubblico, perché il personale, come prevede questo bando, è sempre munito di una dietista, perché ho il riscontro delle insegnanti, perché ho il riscontro della commissione mensa e perché ho il riscontro anche dei dipendenti comunali che vanno lì a mangiare ogni giovedì e che non sono dei clienti più semplici del nostro servizio mensa, nel senso che quando c'è stato da



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

fare qualche critica l'hanno fatta. Io ho risposto riportando i fatti, poi è stata fatta un'altra osservazione della quale non ero a conoscenza, non ero preparata e ho detto che avrei verificato, ho verificato ho preso delle parole, non le riporto per correttezza, perché io sono una persona corretta e quindi quello che ho detto che non faccio, non lo faccio, comunque anche qui ho avuto rassicurazioni dalla ditta e da altre insegnanti che sono nella scuola, che cose del tipo che se ad un bambino cade un piatto lasciarlo senza mangiare non sono mai esistite, né con la vecchia né con la nuova ditta e mai esisteranno e questo lo posso dire senza entrare nel merito della questione specifica dell'altra volta.

Oggi, ho sentito nuovamente la commissione mensa per sapere se erano arrivate segnalazioni di questo tipo, non sono arrivate segnalazioni di questo tipo, non solo, ma loro si sono mossi andando a chiedere a altre famiglie, a chi ha bambini a scuola, le loro conoscenze e insegnanti che conoscono e mi è stato ribadito il fatto che loro non si sono accorti del verificarsi di questi episodi, ora, francamente, mi pare strano che un gruppo di insegnanti se stanno lì, tutti i giorni a mangiare, a bere acqua stantia e piatti con capelli e lanugine dentro i piatti, che non so nemmeno cos'è, mi pare strano come non averli visti arrivare in massa con la Preside e venire a fare le loro proteste, da noi non è venuto nessuno neanche genitori, in ufficio non è venuto nessuno neanche i genitori. Noi certamente, ci muoviamo sempre per un miglioramento del servizio.

Altra precisazione, la commissione mensa quando è andata a mangiare a mensa, ha avvisato al momento che era al cancello proprio perché, siccome c'è qualcuno che pensa scioccamente che se avvisa la mattina troppo presto, si fa in tempo a chiamare Vissani a far da mangiare ai ragazzi e allora per levare anche questa sorta di polemica inutile, abbiamo detto alla commissione mensa di andare a pranzo avvisandoci a mezzogiorno, quando suona il cancello per entrare, perché loro vanno a mezzogiorno, guardano come si svolge il servizio e dopo assaggiano il pasto. Questo è il lavoro della commissione mensa che è fatta di genitori e un Insegnante, oltre a me che la presiedo che appunto mi serve e ci serve come amministrazione, per avere un riscontro puntuale sul servizio, comunque, basta la chiudo qui perché ha già risposto il Sindaco.

GASPARRINI: Rinaldo prego.

ONTANETTI: Io credo, poi ognuno fa quello che ritiene più giusto, che prima di dare spunto ad un a cosa così, sarebbe stato opportuno discuterne sia da parte dei proponenti questa domanda, sia anche da parte dell'Amministrazione, ma il Vicesindaco poco fa, ci ha detto che ha sentito la commissione mensa dunque, tenete conto che la commissione mensa se non è cambiato niente nell'ordinamento scolastico, non era prevista nemmeno nei decreti delegati del 1974 qui, a Vicchio, fu istituita proprio come garanzia e insieme alla commissione mensa anche il riciclaggio dei libri di testo. Qui a Vicchio la scuola è stata, perlomeno fino a qualche anno fa, ma io spero ancora, un tantino più avanti sotto questi aspetti sociali nei confronti dei nostri Comuni limitrofi. Io dico, chi di noi qui in vita sua, in casa sua, alla sua tavola, può dire che non ha trovato un capello, ma nessuno ha fatto un processo alla mamma o la nonna, voglio dire che anche la situazione di un minimo di tolleranza è doverosa in particolare da chi rappresenta ed è rappresentante dei cittadini.

L'altra cosa, quando il Sindaco diceva che ci doveva essere sotto una questione politica, non buttiamola tutta sulla politica, ma qualche sospetto viene, in particolare la cosa parte da quando non sono state fatte più le gestioni dirette da parte dei comuni delle mense prima non succedeva, ora in questi ultimi anni a Firenze sono ai forconi e a Sesto lo



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

stesso, ma non voglio fare l'elenco, l'anno scorso a Pontassieve e Rufina, malcontenti ci sono a Borgo, ci sono una serie di cose che probabilmente avvengono attraverso proprio il fatto di dare in appalto, le ditte che concorrono non sono mica fessi se concorrono danno le garanzie, ma essendo una gestione a ribasso, in qualche modo l'introito lo devono recuperare, ma di questo, non possiamo imputare per questo, la colpa ai Comuni tanto per essere chiari, di questo la colpa va imputata ai nostri Governanti che per la scuola, la sanità ed i trasporti che sono gli aspetti fondanti di una società, ha applicato la norma ogni 5 che vanno in pensione se ne assume uno, e allora nei Comuni come il nostro che cosa si fa? il Sindaco e il Vicesindaco la mattina si mettono il grembiule ..hanno dovuto dare in appalto fuori e succedono queste cose, noi forse non siamo nel peggiore, qui siamo in una situazione che io non conoscevo questa, ma nel Mugello se ne sentono di cotte e di crude, in particolare con diverse Cooperative che sono nate più che per Cooperazione, ma per sfruttamento di occasioni propizie. Io dico, per non farla più lunga perché il Presidente ci ha invitato ad essere brevi, io dico che c'è bisogno anche di un po' di tolleranza, c'è bisogno anche di fare attenzione a non andare su... magari un minimo di presupposto ci può essere ma di non andare sull'onda dei.. noi abbiamo vissuto e lo stiamo vivendo tuttora che fino agli anni 90 la colpa era tutta dei sindacati, poi abbiamo avuto gli ultimi Governi ,c'è stata una campagna di provvedimenti che ci hanno fregato, ora ci sono le indennità parlamentari (non si muove mica nulla), ci sono queste valvole di sfogo anche necessarie della nostra società di fronte alle tante angherie che subiamo, ma vanno però adoperati con senso, io non dico che alcuni rammarichi non possono essere giusti e leciti, ma da rammarico a passare a lettere firmate e arrivare ad una discussione in Consiglio, io mi auguro che non debbano mai esistere i presupposti per arrivare sino a questo punto.

GASPARRINI: Bene grazie, Rosa

ROSA: Il luogo giusto per una discussione è questo non può essere altro, per una discussione, non so se per trovare le soluzioni, sicuramente per me il problema del capello nel piatto non può essere un problema "politico" è un problema che può accadere a tutti è capitato, non dovrebbe succedere, ma è successo. Quello che a me preoccupa ed è giusto che il Consiglio Comunale debba in qualche modo prendere in considerazione, è che il problema sta nel fatto che si avverte un allontanamento oppure l'ennesima riprova della mancanza di fiducia da parte delle persone, della società, nei confronti dell'Istituzione pubblica. E' un rapporto compromesso alla base, perché altrimenti si va dal cuoco, si va dal Sindaco, nel momento in cui si cercano altre forme che sono forme di protesta, si fanno lettere piuttosto che interrogazioni, sono forme di protesta e non portano proposta secondo me, c'è poco margine alla discussione si aprono i due schieramenti opposti, noi si diventa spettatori, qualcuno mente sapendo di mentire, ma il problema rimane lì. Cosa è che possiamo fare noi? la domanda che mi pongo e che faccio, visto che dobbiamo discuterne, che cosa è che possiamo fare? Qui, secondo me, alla base c'è una mancanza di fiducia che vale per questo, ma vale per tante altre cose, questa mancanza di fiducia qualcuno come dice il Sindaco, può anche strumentalizzarla per motivi personali e politici non so, ma noi Consiglio Comunale visto che veniamo interpellati, che cos'è che possiamo fare. Non lo dobbiamo decidere ora, investiamo la commissione. Cosa è che possiamo fare, la garanzia c'è, perché c'è la commissione mensa, la professionalità c'è perché rispetto a prima sicuramente c'è una professionalità acquisita, non si può dire che prima era meglio perché prima andava perché doveva andare, ma sicuramente c'è stato un salto di professionalità;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

dov'è che si può recuperare questo rapporto, che cosa possiamo fare, ci sono dei genitori che hanno scritto, che hanno sottoscritto un documento non si può non tenerne conto, teniamone conto ma interpelliamo anche quelli che non l'hanno sottoscritto, chiediamo all'Ufficio Comunale di fare un questionario di gradimento e poi lo valutiamo.

GASPARRINI: C'è già il questionario.

ROSA: Benissimo discutiamo di quello che viene fuori da questo questionario di gradimento altrimenti si corre il rischio di rimanere lì fermi rispetto ad una protesta e risultare superficiali e quindi andare ad acuire quel distacco che c'è fra la gente e la pubblica amministrazione, secondo me qualcosa bisogna fare, fosse solo davvero far passare la commissione più volte, inventiamoci qualcosa, ma non possiamo far finta di nulla.

GASPARRINI: Dico qualcosa anch'io. Anche a me questa lettera mi ha colpito particolarmente soprattutto per gli argomenti che ci sono illustrati anche perché, mi viene da dire, se si trovano i capelli, la lanugine, che cosa si deve fare, si devono chiamare i NAS.. che cosa bisogna fare non so cosa, insomma, se si parla del sapore e del piatto freddo ma questo..., sono cose molto gravi che mi hanno un po' allarmato. Ho trovato un po' irrituale, su questo sono d'accordo con il Sindaco, il fatto che si scriva direttamente ai Consiglieri senza passare da una Commissione quale può essere la commissione mensa, nessuno ha problemi a rispondere anzi ne parliamo da 40 minuti, perciò ben venga che il cittadino interpella l'Istituzione e noi rispondiamo, ma se ci fosse un filtro su queste richieste, altrimenti saremmo inondati da lettere di proteste su vari argomenti, anche io sono d'accordo con Giuseppe, ma la nostra funzione non sia proprio quella, abbiamo istituito apposta una commissione per occuparsi di questo e poi ci ritroviamo ad affrontare direttamente il problema, convochiamo in commissione la commissione mensa, mi viene in mente ora, oppure io mi impegno ad andare personalmente alla mensa ad andare a provare, è una cosa che mi interessa, ma cerchiamo di portare la cosa sulla...logicamente questi genitori avvertono un disagio e l'esprimono e noi dobbiamo ascoltarli, non voglio mettere in dubbio quello che dicono, se scrivono queste cose sicuramente la pensano in questa maniera, cerchiamo di trovare una soluzione e su questo, sono d'accordo quale può essere ne parleremo, io penso che si debba portare tutto fuori dalle interrogazioni e dalle proteste sui siti web, ma riportare il problema dentro le istituzioni.

Prego Bedeschi.

BEDESCHI: Sì, soltanto per dire due cose: io non so perché si sono rivolti direttamente a tutti i Consiglieri mi viene da pensare qualche contatto con qualcun altro a livello delle istituzioni che sia commissioni mensa, Sindaco, tra l'altro questo di solito è l'atto che quando uno non trova disponibilità o trova problemi è l'ultima cosa che uno fa, io questo, non ne sono a conoscenza. Non accetto il fatto che si porti un disagio, comunque potevate anche voi la lettera è arrivata, interrogare o chiedere presentare qualcosa, dicendo non è vero niente, chiediamo spiegazioni, noi l'abbiamo fatto perché ce la siamo vista arrivare ci sembrava lecita questa cosa, non accetto che tutte le volte, è anche semplicistico dire "speculazione politica," questo non l'accetto, a parte il fatto che politica può essere anche il fatto che ognuno dice la sua quindi, può essere speculazione politica la mia, come può essere speculazione politica la vostra, dipende dai punti di vista, non l'accetto non è



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

speculazione politica ma io credo nell'onestà delle persone che ci mettono la faccia perché non sono lettere anonime, io non so se è firmata o meno non mi interessa, qui non siamo a Londra, siamo a Vicchio, i nomi e cognomi si rintracciano subito, so che ce ne sono altri e che non sono gli stessi, speculazione politica non l'accetto nella maniera più assoluta, punto.

Rispetto all'intervento di Rosa: cosa è che possiamo fare, decidiamo, io faccio una proposta una assemblea pubblica, dove l'Amministrazione accoglie apertamente guardando in faccia chi ha qualcosa da dire, non nelle stanze, il distacco della politica che ha detto Giuseppe Rosa è vero, facciamola in maniera aperta, che vengano e magari abbiano il coraggio di venire tutti insieme, commissione mensa, Amministrazione, consiglieri, tirate fuori il rospo, chi ha da dire qualcosa lo dica ora o taccia per sempre, che problema c'è, perché si deve fare in una commissione, facciamolo in piazza, al teatro, è un problema che è venuto fuori io non mi voglio esprimere né sì né no, non ho il figlio che va a scuola a Vicchio e mi limito a sentire quello che avete detto voi e a leggere quello che hanno scritto a tutti.

Detto questo, premetto che questi Signori dicono: gradiremmo una risposta al riguardo.. quindi, qualche risposta in qualche maniera, una risposta anche pubblica, sui social: signori invitiamo tutti quanti a venire ad una assemblea, a qualcosa di pubblico, chi alza la manina dice no guardi, ci sono dei problemi noi alla commissione lo abbiamo fatto presente; io non faccio parte della commissione, non ho figli che vanno a scuola a Vicchio quindi sono al di fuori, però chiariamolo, posso pretendere di dire che non è speculazione politica da parte nostra, chiarimenti sì, quindi rimetto a voi l'eventuale decisione da fare e comunque riterrei utile in qualche maniera di non far finta di niente, ma di dare risposta con delucidazioni in qualche maniera, anche dicendo che non è vero niente: signori avete scritto cose che non sono assolutamente vere. non lo diciamo solo tra di noi, tanto, intendiamoci, da qui non esce, fate un bel comunicato stampa, l'Amministrazione Comunale domattina, dicendo: è stato discusso in Consiglio Comunale, che quello detto qui sopra non è vero nulla o perlomeno non ci risulta. Io invece di fare questo, invitiamo tutti quanti a venire a parlare, noi siamo disposti a dirlo apertamente in faccia a queste persone, io sono per le cose chiare, speculazione politica no.

Proposta N. 29 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Lettura verbale seduta precedente del 23.2.2017

NUMERO
DELIBERA

21

GASPARRINI: Il punto quattro prevede la lettura dei verbali precedenti. Come consuetudine lo diamo per letto, se qualcuno ha delle integrazioni da fare?

Il Presidente prende atto che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

prende atto



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Del verbale della seduta del 23 febbraio 2017, contenenti gli atti dal N.1 al N. 16.

Proposta N. 30 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio sul servizio scuolabus

NUMERO
DELIBERA
22

GASPARRINI: Possiamo procedere al punto sei. Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio sul Servizio scuolabus, prego.

BEDESCHI: In seguito alle lamentele raccolte da alcuni cittadini dopo l'entrata in servizio del nuovo autista dello scuolabus, si interroga l'Amministrazione per sapere se risponde al vero quanto di seguito esposto e se l'Amministrazione ne fosse a conoscenza. Il nuovo autista si rifiuta di far scendere gli alunni della scuola secondaria in assenza di un adulto alla fermata accampando la scusa di ipotetiche responsabilità nonostante nel modulo d'iscrizione al servizio scuolabus ci sia un'esplicita dichiarazione che viene firmata dal genitore e senza tenere conto che la stessa scuola fa uscire liberamente al termine dell'orario gli alunni, a differenza della primaria dove i bambini all'uscita vengono riconsegnati ad un adulto autorizzato. In seguito alla richiesta di chiarimenti su questo fatto, che crea un grave disagio alle famiglie dove i genitori entrambi lavorano, e non possono essere presenti alla fermata dello scuolabus, il funzionario Responsabile del Servizio per tutta risposta, ha suggerito ai genitori in caso di loro assenza di incaricare un pensionato. Si chiede inoltre, se l'Amministrazione ritiene giustificati i motivi addotti dall'autista per denegare la discesa degli alunni della scuola secondaria, se l'Amministrazione Comunale ritiene corretta e ispirata al buon senso, la risposta fornita ai cittadini dal Funzionario Responsabile. Se l'Amministrazione ritiene migliorato o piuttosto peggiorato, il servizio di scuolabus alla luce di quanto descritto.

Anche questa, non è speculazione politica, queste sono segnalazioni di un disagio che oltretutto, mi hanno detto guarda che questa cosa qui, a differenza dell'altra di prima in cui io non so che rapporti ci sono stati con l'Amministrazione e questi genitori, so che ci sono stati invece, dei rapporti con il Vicesindaco, con il Responsabile del Servizio dove è stato fatto presente e dice che sta succedendo come mai questi ragazzi arrivano a scendere come mai non c'è nessuno, è stato fatto un chiarimento, si è verificato un rimpallo di responsabilità e di chiarimenti anche fra l'una e l'altra persona, alla fine qualcuno sa benissimo, alla fine dopo svariate settimane, il problema quando ho scritto la lettera il dieci di marzo che non fosse ancora risolto, si tratta di un chiarire una volta per tutte o di dare istruzioni a questo nuovo autista a questa persona, che magari ha interpretato, ha messo in moto un meccanismo che prima a Vicchio non era così, il chiarimento era per chiedere se la questione è stata spianata quali sono stati i problemi e se ce ne saranno ancora in questo senso. Grazie.

SINDACO: Io di solito le speculazioni politiche non le faccio mai, anzi le ho sempre odiate e rifiutate qui, non ho detto una speculazione, ho notato una coincidenza e basta e quindi, non è una speculazione politica non le faccio mai le odio le speculazioni politiche. Sono



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

venuti da me due genitori e mi posero questa questione ed io ovviamente, ho cominciato ad analizzare il problema. Queste sono sentenze della Corte di Cassazione "L'obbligo della Vigilanza sugli alunni minori codice civile gli art. 247 e 248 questi non ve li leggo. L'obbligo del controllo la Cassazione sezione penale con sentenza 32822 del 31 luglio 2007 ha affermato che: il conducente di uno scuolabus ha il dovere di adottare tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo, al fine di garantire la sicurezza dei minori che si sono affidati per il trasporto non solo durante le fasi preparatorie e accessorie di salita e discesa dal veicolo, ma altresì in quella ulteriore dell'attraversamento della strada quando alla fermata gli stessi minori non sono presi in consegna dai genitori o da altri soggetti da loro indicati (questa è una sentenza della Corte di Cassazione okay) – Sentenza 2380 del 2002 " L'Affidamento di un minore alla persona alla quale un istituto scolastico ha assegnato il compito di effettuare il trasporto dall'abitazione al luogo dove si svolge l'attività d'istruzione, e viceversa, comporta il dovere di controllare che lo stesso, non venga a trovarsi in situazioni di pericolo per la sua incolumità, per cui la vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando a essa, si sostituisca quella del soggetto esercente in quanto in quello specifico momento ha la patria potestà (fino a quando non si riconsegnano) ovviamente, c'è responsabilità penale – sentenza 4359 della Cassazione del 03 Marzo.2004 " Sussiste la responsabilità del conducente dello scuolabus e dell'assistente accompagnatore, noi in questo caso gli assistenti accompagnatori si hanno solamente per i bambini delle materne, dipendenti comunali e altresì la responsabilità del Comune gestore del Servizio per le lesioni riportati dai bambini trasportati conseguenti alla mancata adozione delle necessarie cautele e dell'omessa doverosa assistenza dei minori nell'attraversamento della strada dopo la discesa del veicolo.

Siccome la nuova autista ha lavorato nelle Marche, ha lavorato nell'Emilia Romagna, quando è arrivata qui, si è trovata di fronte a questa situazione cosa che prima ognuno, evidentemente in Emilia Romagna e nelle Marche ci sono dei Regolamenti molto più precisi e questa si è trovata di fronte a questa situazione oltretutto, non conoscendo nessuno, ovviamente su sentenza della Corte, il buon senso è un conto quando poi succede un guaio la responsabilità è un'altra, perché sfido il genitori che gli succede un incidente.. io non c'ero e mi hai lasciato il bambino lì'. La situazione effettivamente è una situazione abbastanza delicata e va tenuta in debita considerazione, ma noi vogliamo risolvere i problemi ai nostri, quindi, è ovvio che quando hanno chiesto alla Funzionaria, la Funzionaria gli ha risposto siccome era già a conoscenza di questo, ma ce l'avete un pensionato... come succede qui è stata scritta in senso negativo, ma io la vedo in senso positivo, un consiglio, siccome i bambini quando scendono ci fosse qualcuno che li riceve lì vicino ce l'ha un vicinato, pensionato, qualcuno vicino a casa che la può aiutare, si può leggere in questo modo va bene e io la leggo in questo modo: aiutare la famiglia e cercare di far capire che il problema si può risolvere per cui se mi si chiede se l'Amministrazione ritiene giustificati i motivi sì, ritengo giustificati i motivi dell'autista nuovo di questa ragazzetta la quale ovviamente, era molto più avanti su questo campo rispetto alla consuetudine che c'era a Vicchio, però un conto è la consuetudine, un conto è comportarsi secondo la legge. Se mi si chiede se l'Amministrazione ritiene corretta, visto come la vedo io direi di sì, era un aiuto che si dava in quel momento alla famiglia capisco che lei va a lavorare ma vicino a casa sua c'è qualcuno che la può aiutare. Se l'Amministrazione ritiene migliorato il servizio, certo che è migliorato, non è peggiorato, ora ci dispiace che un nostro autista ha preso l'infarto e quindi, siamo un po' in difficoltà, ma ora sicuramente il servizio è



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

migliorato per poter seguire la scuola e per poter seguire il trasporto dei bambini, su questo non c'è assolutamente ombra di dubbio inoltre per sei o sette bambini da quest'anno che vanno alle scuole Medie, abbiamo istituito la sorveglianza cosa che prima non c'era, questi bambini delle Medie che arrivano un po' prima, c'è un dipendente della Cooperativa che il Comune paga, che sorveglia questi bambini delle Medie per non farli andare a strasciconi per il paese. Io credo che più di così, ovviamente non si possa fare proprio perché ci si rende conto che arrivando dalle frazioni arrivano abbastanza presto, lo si migliorerà, fino ad ora era consuetudine e questo non permetterò che sia fatto, che gli autisti lasciavano i bambini non alle fermate ma dove il familiare richiedeva, questo non si farà più, si potranno rivedere le fermate e i bambini si fermano alle fermate perché con la legge e con le responsabilità non si scherza. Ovviamente, ci si è messo un po' di tempo perché siccome vogliamo risolvere il problema a questi genitori che lavorano e che magari non hanno persone di vicinato che li possono aiutare, ci siamo rivolti a un Avvocato per sapere come si poteva fare e se con la firma di entrambi i genitori che ovviamente firmavano una liberatoria nei confronti dell'autista e di chi è responsabile del servizio, questo ci ha detto che ovviamente si può fare nonostante ci siano queste sentenze in cui la responsabilità è dell'autista anche quando il bambino attraversa la strada e magari, come successe alla Boschetta, che un bambino attraversò la strada perché vide il cane suo dall'altra parte e fu messo sotto, ci sono questi problemi, esistono dei genitori che telefonano agli autisti e gli dicono: perché non mi hai portato il bambino a casa e gli autisti dicono: ma oggi il tuo bambino ha fatto un rientro.. c'è una situazione abbastanza variegata, c'è una situazione in cui quando si ha a che fare con i bambini bisogna stare attenti, ci sono bambini che attraversano la strada, che passano per il bosco per andare a casa, noi si vive in campagna non è che tutti... Ho parlato con gli autisti insieme alla Responsabile e mi hanno edotto su tutte queste cose, non è un qualcosa che non si vuole fare il servizio, noi il servizio si fa, e si fa volentieri, ve l'ho detto da quest'anno siccome i bambini arrivano un po' prima si sorvegliano, anche quelli che vanno alla scuola Media ma bisogna mettere dei paletti fermi perché la situazione può diventare pericolosa, ma poi la situazione di oggi un bambino viene morso da un cane, oggi è pieno si è visto che è successo nel nostro territorio qualche anno fa con i minori, ragazzi, ci sono delle responsabilità enormi e quindi, ci vuole la massima attenzione, ci vuole la massima prudenza e quindi, noi bisogna muoversi in questi termini. Noi d'ora in avanti, i bambini li lasceremo alle fermate stabilite, se le fermate stabilite vediamo parlando con i genitori che sono un po'.... li andremo incontro ne potremo mettere delle altre ma i bambini si lasceranno sempre, non secondo le consuetudini, ma alle fermate e quando i genitori portano la liberatoria si potranno a quel punto un po' a malincuore, cercheremo di far capire anche ai genitori che specialmente quando i bambini sono piccoli non è una cosa bella perché tutti poi a cominciare dagli autisti, che sono persone molto responsabili, vi ripeto che ormai fanno sempre la stessa gita per cui sanno se un bambino rientra, se non rientra e molto spesso chiamano dicendo perché quel bambino non l'hai portato a casa dice no, il bambino oggi ha fatto un rientro. La situazione è una situazione da tenere sotto controllo e aiuteremo le famiglie con questa liberatoria, io vorrei che si ragionasse e si distinguesse il buon senso dalla responsabilità.

GASPARRINI: Carlo Bedeschi la replica.

BEDESCHI: Capisco perfettamente il discorso di responsabilità come detto dal Sindaco lo comprendo, nei suoi panni avrei fatto altrettanto, chiaramente la cosa nasce da un uso e



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

costume lo so, oltre decennale da sempre è stato così. Come tutte le cose all'italiana è un controsenso perché i bambini di fatto, quando suona la campanella ed escono dalla scuola Media non credo che ci sia l'insegnante che viene fuori a preoccuparsi se viene un genitore a ritirarlo come succede alle Elementari e deve essere così già dalle Medie in poi, non è così. Il fatto che possono attraversare la strada e fare un pezzo di strada sterrata, un pezzo di bosco non è da meno di chi sta a Firenze e prende un autobus e fare due fermate e andare a casa da solo forse delle due, io avrei più piacere che il mio facesse 100 mt. di sterrato, questo non vuol dire che il Sindaco ha ragione su quello che ha detto concordo con lui, l'unica cosa facciamo senza far interrogare, facciamo uscire ufficialmente, mandando un questionario, una circolare a tutte le famiglie, alle scuole mettendo sull'avviso, dicendo da oggi Signori non è più così perché la legge ci impone di fare così, nel rispetto della legge c'è questa possibilità della liberatoria e ben venga tutto qui, magari anche qui facciamo chiarezza con i genitori e togliamo i malumori perché magari due o tre genitori sono venuti a parlare gli altri no, qualcuno ha il malumore però non parla con gli altri.

TAI: Verranno avvisati ad uno ad uno telefonicamente.

BEDESCHI: Perfetto, Farei una circolare vera e propria come Amministrazione ufficiale, come tutte le cose all'italiana da una parte si individua e comunque se succede qualcosa c'è un colpevole verrà massacrato, non vorrei essere sulla base di queste sentenze in un conducente con responsabilità, stessa cosa se si paragona ad un conducente dell'Ataf dove un bambino monta sopra minorenne, non gli si va a chiedere il documento d'identità che sia o no dall'uscita della scuola, perché è così in tutto il mondo comunque, ben venga facciamo subito questa circolare e chiariamo con i genitori prima di arrivare a queste segnalazioni delle quali ci facciamo portavoce solo per chiedere chiarezza e proporre come ho fatto, le soluzioni insieme a voi. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interrogazione Prot.N° 3809 del 14.3.2017 presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio. allegata alla presente deliberazione;

UDITA la risposta fornita dal Sindaco e la replica del Consigliere Bedeschi sopra riportate;

PRENDE ATTO

Esce la Consiglieria Degl'Innocenti Simona – presenti n.11

Proposta N. 32 Del 22-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare U= niti per Vicchio sull'assegnazione di contributi da parte della Regione finalizzati agli interventi per la prevenzione del rischio sismico

**NUMERO
DELIBERA
23**

GASPARRINI: Prima di passare al punto successivo, ho accertato che è passata oltre



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

un'ora dall'inizio delle interrogazioni secondo l'art. 13 del nostro regolamento è previsto il massimo di un'ora e le eventuali ulteriori interrogazioni dovrebbero essere rimandate al Consiglio successivo, non intendo applicarlo perché mi sembra assurdo, ma voglio fare un invito generale, non è rivolto a nessuno, ma cerchiamo sulle interrogazioni da qui in avanti, di stringere un po', perché se no, finiamo troppo tardi.

Prego, Bedeschi, si tratta di un'interrogazione sull'assegnazione di contributi da parte della Regione finalizzati ad interventi per la prevenzione del rischio sismico.

BEDESCHI: Benissimo, visto l'invito del Presidente, non sto neanche a leggerla tanto ce l'avete tutti e l'avete già letta. Preso lo spunto da chi ha già fatto questa cosa siccome penso che sia interesse di tutti, quanto prima, avviare un percorso che possa agevolare questa cosa a tutti i cittadini chiedo al Sindaco a che punto siamo, come Amministrazione di Vicchio, in merito al problema che ho sollevato, grazie.

SINDACO: Abbiamo già approvato la delibera di Giunta che l'Urbanistica ci ha portato, ora la pubblicizza probabilmente, faremo una riunione con i cittadini per informare perché giustamente noi siamo zona 2 e quindi, parteciperemo al bando stiamo lavorando, i primi passi li abbiamo già fatti. Delibera di Giunta approvata e ora si parte.

BEDESCHI: Mi raccomando, ho visto hanno avuto successo anche in altri Comuni, gli incontri con i cittadini e con i tecnici della zona per confrontarsi e spiegare bene di cosa si sta parlando quello sì.

SINDACO: Ho già contattato un tecnico particolarmente esperto in materia.

GASPARRINI: Grazie mille anche per la velocità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interrogazione del 22.3.2017 presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio. allegata alla presente deliberazione;

UDITA la risposta fornita dal Sindaco e la replica del Consigliere Bedeschi sopra riportate;

PRENDE ATTO

Proposta N. 21 Del 15-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Scioglimento consensuale della vigente convenzione per lo svolgimento in forma associata dell'Ufficio di Segretario Comunale e stipula nuova convenzione

GASPARRINI: Passiamo al punto N°8 "Scioglimento consensuale della vigente convenzione per lo svolgimento in forma associata dell'Ufficio di Segretario Comunale: Stipula nuova convenzione". La parola al Sindaco.

GASPARRINI: E' passata in commissione

NUMERO

DELIBERA

24



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

SINDACO: In due parole, noi attualmente abbiamo una convenzione a tre, in passato avevamo una convenzione a due Vicchio e Dicomano poi dopo eravamo andati in difficoltà e abbiamo fatto una convenzione a tre: Vicchio Firenzuola e Dicomano. Attualmente, dopo che la dr.ssa Milaneschi se ne è andata, il Comune di Dicomano ha deciso praticamente di non rinnovare la convenzione con noi quindi, consensualmente stasera, si scioglie la convenzione a tre e successivamente faremo la convenzione a due fra noi e il Comune di Firenzuola.

BEDESCHI: Solo due parole per accelerare, ne abbiamo parlato in commissione l'Assessore Bacciotti ci ha spiegato bene di cosa si sta parlando, la vediamo una cosa positiva anche in termini di risparmio e maggior presenza, che non guasta, perché tante volte è stato detto sarebbe bello poterlo avere tutti i giorni...Ci vede favorevoli, quindi il nostro voto è un voto favorevole a questa cosa.

SINDACO: Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che tra i Comuni di Dicomano, Firenzuola e Vicchio è in corso la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale, approvata con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 83 dell'8.9.2014;

DATO ATTO:

- che la scadenza della predetta convenzione è fissata al 30 giugno 2019 e che il Comune Capo convenzione è il comune di Vicchio;

-che risulta vacante dal 21.10.2016 il posto di Segretario Comunale della convenzione per trasferimento del titolare presso altra sede;

CONSIDERATO che in fase di avvio delle procedure per la nomina del nuovo Segretario comunale sono emerse da parte del Comune di Dicomano valutazioni ed esigenze diverse rispetto a quelle riportate nella convenzione vigente;

CHE pertanto questo Comune, con nota in data 14.3.2017 prot. 3841, ha richiesto ai Comuni convenzionati la risoluzione consensuale della convenzione, prevista dall'art. 10 comma 2 della medesima;

PRESO atto:

- che sulla base della corrispondenza intercorsa tra i Comuni convenzionati è emerso che nulla osta da parte dei Comuni di Firenzuola e Dicomano allo scioglimento anticipato consensuale della convenzione in oggetto prima del termine naturale di scadenza;

-che i Comuni di Firenzuola e Vicchio hanno comunque intenzione di procedere all'approvazione di nuova convenzione per la gestione associata delle funzioni di Segreteria Comunale in quanto tali Comuni, pur non essendo fra loro confinanti hanno comunque una realtà demografica e territoriale molto simile e la scelta di convenzionarsi



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

per l'Ufficio di Segretario Comunale ha comprovato che ciascuno degli Enti può conseguire un risparmio economico e, al tempo stesso, garantire un buon livello di efficacia del servizio;

RICHIAMATI:

- l'art.30 di tale Decreto Legislativo, laddove viene contemplata la possibilità, da parte degli enti locali, di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevedendo anche la costituzione di uffici comuni;
- l'art.10 del D.P.R. 04/12/1997 n.465 – Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali – il quale, con specifico richiamo ad accordi per l'esercizio associato di funzioni da parte dei Comuni, contempla la facoltà per i Comuni di stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria comunale;
- La Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali nr. 485-E del 24.3.2015 ad oggetto "Convenzioni per l'Ufficio di Segreteria";

RITENUTO:

- a) approvare la risoluzione consensuale della convenzione Rep. 3315 firmata in data 10.9.2014 dai Comuni di Dicomano, Firenzuola e Vicchio per lo svolgimento in forma associata dell'Ufficio di Segretario Comunale, con decorrenza dal 1 maggio 2017;
- b) procedere alla costituzione di una nuova convenzione per la gestione associata delle funzioni di Segreteria Comunale tra i Comuni di Firenzuola e Vicchio approvando lo schema di convenzione allegato al presente atto sotto la lett. A) il quale contiene tutti gli elementi richiesti dal secondo comma del succitato art. 10 del D.P.R. 465/1997 che si compone di n.13 articoli,
- c) stabilire che la convenzione da stipulare fra i comuni di Firenzuola e Vicchio avrà decorrenza dalla presa in servizio del nuovo Segretario Comunale e fino al 30.06.2019;
- d) di trasmettere copia della presente delibera e relativo schema di convenzione per la conseguente presa d'atto della sua esistenza da parte dell'Ex Agenzia per la gestione dell'Albo – Sezione Regionale per la Toscana ora Prefettura di Firenze;

DATO ATTO altresì che la nomina del Segretario della Segreteria convenzionata verrà effettuata dal Sindaco di questo Comune, in quanto Comune capo fila della convenzione, in accordo con il Sindaco di Firenzuola;

RITENUTA la propria competenza in merito ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e preso atto del parere espresso dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 27.3.2017;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, richiesti e rimessi dai responsabili dei servizi interessati, a norma dell'art.49 del D.lgs n.267/2000;

CON votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

DELIBERA

1. **DI SCIOGLIERE** anticipatamente ed in modo consensuale la convenzione Rep. n. 3315 in data 10.09.2014 ed attualmente in essere tra il Comune di Dicomano, Firenzuola e Vicchio per la gestione associata delle funzioni di Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della citata convenzione, dando atto che lo scioglimento decorrerà dal 1 maggio 2017;
2. **DI STIPULARE** una nuova convenzione per la gestione associata dell'Ufficio di Segretario Comunale tra i Comuni di Firenzuola e Vicchio ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del D.P.R.4.12.1997 approvando a tale scopo il nuovo schema di convenzione appositamente predisposto che si compone di n. 13 articoli e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);
3. **DI STABILIRE** che la citata convenzione decorrerà dalla presa in servizio del nuovo Segretario Comunale e fino al 30.06.2019;
4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla firma della predetta convenzione;
5. **DI DARE ATTO** che il Sindaco di Vicchio (capo-convenzione) provvederà ad avviare il procedimento per la nomina del Segretario della Segreteria convenzionata nonché, sentito il Sindaco del Comune di Firenzuola alla successiva nomina del medesimo;
6. **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera e, successivamente, la nuova convenzione di cui sopra all'ex sezione regionale della Toscana dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ora Prefettura di Firenze per la necessaria presa d'atto;
7. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è il Responsabile del Sviluppo e Gestione Risorse, Servizi Demografici, URP e Affari Generali, Rag. Lucia Gramigni.

ALLEGATO A)
COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di FIRENZE
SCRITTURA PRIVATA

Convenzione tra i Comuni di Vicchio e Firenzuola per lo svolgimento in forma associata dell'Ufficio di Segretario Comunale ex art. 10 D.P.R 465 del 4.12.1997.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella Sede comunale di Vicchio.

TRA

- Il Comune di Vicchio con sede in Via Garibaldi, 1 C.F. _____ rappresentato dal Sig. Sindaco Dr. Ing. Izzo Roberto che agisce in esecuzione della delibera C.C N° _____ del _____ esecutiva;

- Il Comune di Firenzuola con sede in Piazza Don Stefano Casini N° 5 C.F. _____ rappresentato dal Sig. Sindaco Geom. Claudio Scarpelli che agisce in esecuzione della delibera di C.C. N _____ del _____



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

_____ esecutiva;

PREMESSO

- CHE l'art. 10 del D.P.R. 465/1997 "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari Comunali e Provinciali" a norma dell'art. 17, comma 78 della legge 15 maggio 1997 N. 127" prevede che i Comuni, le cui sedi di segreteria sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione Regionale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali possono, anche nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni, stipulare tra loro convenzioni per l'Ufficio di Segreteria;

- CHE l'art. 10 comma 2, dello stesso D.P.R. 465/1997 precisa che le suddette convenzioni devono stabilire le modalità di espletamento del servizio di Segreteria, individuare il Sindaco competente alla nomina e revoca del Segretario, determinare la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del Segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte di ciascuno dei Comuni firmatari della convenzione e i reciproci obblighi e garanzie.

- CHE le Amministrazioni Comunali di Vicchio e Firenzuola intendono avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 del D.P.R. N. 465/1997 di stipulare una convenzione per l'Ufficio di Segretario Comunale, in quanto tali Comuni pur non essendo fra loro confinanti hanno una realtà demografica e territoriale molto simile e, pertanto, la scelta di convenzionarsi per l'Ufficio di Segretario Comunale consentirebbe a ciascuno degli Enti di avvalersi di un unico Segretario con un conseguente risparmio economico.

- Che le Amministrazioni comunali di cui sopra, al fine di: determinare sinergie di rete e di confronto su moderne modalità organizzative, favorire lo sviluppo locale tra comuni dello stesso territorio, ottimizzare le risorse soprattutto in ambiti di comune interesse, con deliberazioni N. _____ del _____ del Consiglio Comunale di Vicchio e con deliberazione N. _____ del _____ del Comune di Firenzuola, esecutive, hanno disposto lo svolgimento in forma convenzionata dell'Ufficio di Segretario Comunale ex art. 10 D.P.R. 465 del 04.12.1997;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

Le parti approvano la premessa come parte integrante e sostanziale della presente convenzione precisando che per "Agenzia" s'intende l'Ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali soppressa con la legge 122/2010 le cui competenze sono ora attribuite a livello territoriale alla Prefettura di Firenze.

ART. 2

Oggetto e finalità

I Comuni di Vicchio e Firenzuola stipulano la presente convenzione al fine di svolgere in modo coordinato e in forma associata dei loro Uffici di Segretario Comunale.

ART. 3



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

Comune capo convenzione

Il Comune di Vicchio è individuato quale comune capo – convenzione

ART. 4

Nomina e revoca del Segretario

Il potere di nomina e revoca del Segretario Comunale viene affidato al Comune di Vicchio, previo accordo con il Sindaco del Comune di Firenzuola.

Tutte le decisioni inerenti la posizione giuridica e funzionale del Segretario Comunale verranno prese con atto formale del Sindaco del Comune capo – convenzione previo accordo con il Sindaco dell'altro Comune.

E' fatta salva la possibilità di ogni singolo Sindaco di conferire al Segretario Comunale altre funzioni oltre a quelle previste dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett d) del D.lgs. N. 267 del 2000.

ART. 5

Articolazione della prestazione lavorativa del Segretario Comunale

Le prestazioni lavorative del Segretario Comunale sono ripartite come segue:

- 50% dell'attività lavorativa a favore del Comune di Vicchio;
- 50% dell'attività lavorativa a favore del Comune di Firenzuola;

La proporzione descritta viene mantenuta anche in caso di congedi brevi (per i quali non venga richiesta sostituzione), di festività infrasettimanali, di incarichi di supplenza o reggenza a scavalco in altre sedi.

Il Segretario Comunale garantisce la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro in armonia con l'assetto organizzativo degli Enti convenzionati ed in modo flessibile correlato alle esigenze dei Comuni stessi e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei programmi che gli sono stati affidati da ogni singola Amministrazione.

Il Segretario comunale presta, quindi, il proprio servizio settimanale nel rispetto della seguente articolazione lavorativa di massima:

- n. 18 ore nel Comune di Vicchio
- n. 18 ore nel Comune di Firenzuola

nei giorni concordati tra i rispettivi Sindaci e il Segretario Comunale.

Il Segretario dovrà altresì previo accordo con i Sindaci interessati, disimpegnare tutte le altre incombenze di carattere straordinario (assistenza organi, lavori d'ufficio non ordinari)

ART. 6

Rapporti economici

I rapporti finanziari tra gli Enti sono ispirati ai principi della solidarietà e dell'equa ripartizione degli oneri.

La spesa relativa al trattamento economico del Segretario Comunale è ripartita in proporzione alla prestazione lavorativa prestata in ciascun Comune come definita all'art. 5. Parimenti è a carico di ciascun comune, nello stesso rapporto, ogni altro onere economico previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro dei



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

Segretari Comunali, come pure l'onere previsto dall'art. 20 commi 3 e 4 del D.P.R. 4 dicembre 1997 N° 465.

L'onere per il rimborso spese di viaggio sostenute dal Segretario per recarsi da uno all'altro dei Comuni Convenzionati è ripartito in parti uguali.

Il Comune capo convenzione eroga per intero le competenze economiche spettanti al Segretario mentre l'altro Comune convenzionato provvede a versare la parte di propria spettanza con la seguente tempistica:

- erogazione di quattro acconti trimestrali anticipati, calcolati sulla base della spesa presunta da versare rispettivamente entro il 31 gennaio, 30 Aprile, 31 Luglio, 31 Ottobre;
- dopo la presentazione del rendiconto annuale, l'eventuale conguaglio attivo e passivo sarà effettuato unitamente alla rata di acconto del nuovo anno.
- In caso di ritardato versamento, viene applicata un'indennità di mora pari alla misura degli interessi legali calcolata sulla somma dovuta.
- Le spese per missioni e per trasferte svolte dal Segretario Comunale sono esclusivamente a carico del Comune nel quale o nell'interesse del quale tali prestazioni sono state effettuate.
- Gli oneri per partecipazioni a corsi o giornate di studio, convegni e simili sono a carico degli Enti convenzionati in parti uguali.

Qualora un Sindaco si avvalga della facoltà di conferire al Segretario Comunale altre funzioni oltre a quelle previste dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d) del D.lgs. N. 267/2000 il relativo onere sarà interamente a carico del Comune interessato.

E' fatta salva la possibilità per i Comuni convenzionati di avvalersi del Comune capo – convenzione per l'erogazione anche di tali oneri, con le stesse modalità di cui al precedente comma 5.

ART. 7

Trattamento economico del Segretario Comunale

Spetta al Segretario Comunale a norma dell'art. 45 del CCNL 1998/2001 Segretari Comunali e Provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 oltre al trattamento economico in godimento una retribuzione mensile aggiuntiva pari al 25% del trattamento economico fondamentale in godimento, secondo le vigenti disposizioni contrattuali oltre al rimborso delle spese di viaggio regolarmente documentate, da **calcolarsi secondo la normativa vigente**.

Il trattamento economico del Segretario Comunale compresa la retribuzione mensile aggiuntiva verrà adeguato automaticamente alle decorrenze ed ai valori fissati dal predetto Contratto collettivo Nazionale di Lavoro. La **retribuzione di posizione del Segretario comunale** sarà corrispondente a quella prevista dalla contrattazione collettiva per il comune capo – convenzione fila e l'entità dell'indennità di risultato, (correlata al conseguimento degli obiettivi assegnati) da attribuire annualmente al Segretario sarà determinata dal Comune capo – convenzione fila previo accordo tra i Sindaci dei due Enti convenzionati.

Le retribuzioni aventi natura non continuativa, i rimborsi spese, i diritti di segreteria e comunque ogni altro onere strettamente legato con le specifiche necessità dei singoli Enti saranno liquidati dagli Enti a favore dei quali le prestazioni sono state rese e saranno pagate dall'Ente Capo – convenzione fila, salvo rimborso.



COMUNE
Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ART. 8

Ferie, congedi, aspettative

Le assenze per ferie, per congedi ordinari, per congedi straordinari e per aspettative sono autorizzate dal Sindaco del Comune capo – convenzione secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

I Comuni convenzionati si riservano la facoltà di nominare, ciascuno di essi, un diverso Vice Segretario in luogo di un unico vice segretario.

La sostituzione del Segretario Comunale della sede convenzionata è richiesta dal Sindaco del Comune Capo - convenzione e regolamentata secondo le disposizioni dell'ex Agenzia Autonoma Segretari Comunali e Provinciali.

ART. 9

Forme di consultazione

Le forme di consultazione tra Enti convenzionati sono costituite da incontri periodici da tenersi fra i rispettivi Sindaci, che operano in accordo con il Segretario Comunale al fine di garantire il buon funzionamento del servizio di segreteria e la puntuale esecuzione della presente convenzione.

Il Comune capo – convenzione s'impegna a garantire all'altro Comune tutte le informazioni necessarie al controllo del servizio.

Ogni segnalazione concernente il servizio da effettuarsi all' Ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale per la Toscana ora Prefettura di Firenze dovrà essere concordata tra gli Enti convenzionati.

ART. 10

Durata e cause di scioglimento

Gli effetti della presente convenzione decorrono dalla data di presa in servizio presso la sede convenzionata del Segretario Comunale nominato dal Sindaco competente e cesseranno al termine del **30 giugno 2019**.

La presente convenzione potrà essere risolta per una delle seguenti cause:

- per scadenza naturale della convenzione;
- per risoluzione consensuale prima del termine sopra fissato mediante appositi atti deliberativi adottati dai Consigli Comunali di ciascun Ente.

ART. 11

Recesso

E' facoltà di una delle Amministrazioni Comunali convenzionate di recedere dalla presente convenzione con apposita deliberazione consiliare che avrà effetto trenta giorni dopo il ricevimento da parte dell'altro Ente dell'atto suddetto, o in una data successiva indicata nell'atto di recesso.

Per quanto concerne i rapporti finanziari si applicano le disposizioni di cui all'art.6 della presente



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

convenzione.

Al momento della cessazione degli obblighi convenzionali il Segretario Comunale titolare potrà conservare la titolarità del comune capo convenzione fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco. Tutti gli atti relativi alla stipulazione della presente convenzione, alla sua modifica, allo scioglimento anticipato della stessa, nonché al recesso unilaterale andranno trasmessi alla Prefettura di Firenze per i provvedimenti di competenza.

ART. 12

Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a norma delle vigenti disposizioni in materia di imposta di registro.

ART. 13

Rinvii

Per tutto quanto non stabilito dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge vigenti.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Per Il Comune di Vicchio

Il Sindaco

Per il Comune di Firenzuola

Il Sindaco

Proposta N. 23 Del 17-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2017

NUMERO
DELIBERA

25

GASPARRINI: Bene passiamo al punto successivo "Approvazione piano finanziario Tari 2017". Prego chi lo presenta?

SINDACO: Qui c'è il piano finanziario e poi le tariffe. Il piano finanziario è completo c'è tutti i costi compresi gli spazzamenti.

BACCIOTTI: Noi in commissione se ne è parlato a lungo.

SINDACO: Allora fatemi delle domande.

BACCIOTTI: Noi in commissione ieri sera con Carlo se n'è parlato e si è anche dibattuto sull'aspetto di com'è composto questo piano finanziario. Prima di tutto si sono analizzati quali servizi sono svolti ed elencati dal nostro gestore, che è Publiambiente, per quali giorni, quali sono i cassonetti interessati, le zone e tutto, poi abbiamo visto quali sono le risorse sia umane sia finanziarie per poter svolgere questo servizio. Il totale del costo di questo servizio è stato indicato in 1.331.000 € insieme ieri abbiamo verificato che c'è una parte di costi che copre la parte fissa e una parte che va a coprire la parte variabile di questo servizio. Io onestamente tagliai corto sulla modalità di come si componevano le tariffe i K perché dissi noi si ha un ingegnere e si disse su questo voliamo alto e via.



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

SINDACO: Ve lo spiego io,

BACCIOTTI: Si analizzò la componente di tutti i costi che componevano la variabile e quelli fissi insieme li abbiamo letti, analizzati e anche commentati.

GASPARRINI: Grazie, prego Bedeschi.

BEDESCHI: C'è questa nota che anche qui, si evidenzia l'importo negativo che ci ha segnalato anche l'Assessore in commissione che è dovuta alla grande attività accertativa dell'Ente negli ultimi anni che ha permesso non solo di contenere gli aumenti, ma addirittura andando ad incidere abbattendo i costi. Su questa cosa qui, che dopo fa parte successivamente delle tariffe avremmo preferito sinceramente una presa di posizione come ha fatto il Sindaco di Firenzuola, vale a dire chiudiamo una volta per tutte e veniamo incontro alle difficoltà di cittadini, d'impresе e quant'altro, aderendo a un sistema di rottamazione delle cartelle per andare nello specifico del piano che si è allegato alla delibera invitando i cittadini a pagare a sanare tutto quanto magari rinunciando, non so come abbia fatto Firenzuola, se ha azzerato il tutto o ha ridotto in quota parte pur di chiudere la questione venendo incontro ai momenti contingenti rinunciando alle sanzioni che sono state applicate.

SEGRETARIO: Per i ruoli affidati a Equitalia le agevolazioni previste dalla rottamazione vengono già applicate sulla base della legge, i cittadini che pagano sulla base di ruoli pregressi, potrebbero già beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge sulla rottamazione delle cartelle.

BEDESCHI: Il Comune di Firenzuola ha fatto qualcosa di diverso.

BACCIOTTI: La differenza fondamentale nostra rispetto al Comune di Firenzuola è che il Comune di Firenzuola ha affidato tutto il sistema di riscossione esterna noi abbiamo una riscossione diretta.

BEDESCHI: Mi risulta che noi ci si ha una società.

BACCIOTTI: La legge che prevede la rottamazione è la rottamazione dei ruoli affidati all'Agenzia di Equitalia.

BEDESCHI: Un cittadino di Vicchio è svantaggiato rispetto

SEGRETARIO: La legge sulla rottamazione fa riferimento a posizioni debitorie sottoposte a ingiunzione fiscale notificate negli anni dal 2000 al 2016, l'incidenza delle agevolazioni è da rapportarsi all'insoluto che i Comuni hanno relativo alle citate annualità.

SINDACO: La rottamazione è di ora, noi si è cominciato nel 2010.

BEDESCHI: Si continua a spingere molto su questa cosa sulla quale noi non siamo d'accordo, non è favorevole.



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

SINDACO: C'è delle somme pregresse relative al recupero evasione che come vedremo la prossima volta a livello di bilancio ci creeranno dei problemi. Rispetto a quello che si è detto, dopo che si è approvato il bilancio ha preso posizione il Sindaco di Vaglia ci è arrivato il piano finanziario dettagliato quindi, ricalcolando tutte le tariffe come diceva l'Assessore il Comune di Vicchio come avete visto, ha applicato tutti i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd al minimo una volta applicati i coefficienti Ka Kb e Kc e Kd al minimo, una volta stabilite le somme che arrivano da Publiambiente per la parte fissa e per la parte variabile, nella parte variabile è tutto Publiambiente nella parte fissa che è un po' diluita lì ci siamo dentro anche noi con i nostri servizi, c'è il personale che lavora sulla tari in parte è scaricato lì, inoltre ci sono 180.000 € di esenzioni, (di agevolazione scusate) se voi avete visto se voi avete visto il piano vedrete che nelle tariffe ci sono 184.000 € di agevolazioni, 40.000 € sono per le riduzioni chi effettua il compostaggio, riduzione distanza dal cassonetto del 60% che costa quasi 73.000 €, abitazione con un unico occupante ci costa qualcosa come 10.500 € uso stagionale delle abitazioni ci costa qualcosa come 28.500, detassazione per smaltimento in proprio 16.000 € oltre a queste agevolazioni grosse ci sono queste altre voci inoltre ci si ha altre 6.000 € di agevolazioni per l'ISEE che sono spesi dal nostro bilancio quindi una volta che è arrivato il piano di Publiambiente noi in fase di bilancio abbiamo detto che le nostre tariffe sarebbero aumentate grosso modo del 7% le nostre tariffe aumenteranno un po' meno rispetto ad altri ma (oggi mi sono confrontato anche con il Sindaco di Scarperia Ignesti) le nostre aziende avranno un aumento del 12% non del 7% mentre le abitazioni abbiamo fatto una divisione divisione per poter equilibrare e non incidere ancora sulla ripresa e aiutare le nostre imprese siamo scesi, l'anno scorso era 68/70 quest'anno, siamo scesi a 67,27 e 32,73 quindi, il domestico è passato a 67,27 il non domestico è passato a 32,73 per farvi degli esempi...

GASPARRINI: Siamo passati a parlare delle tariffe, va bene.

SINDACO: Scusate ma il piano finanziario con le tariffe sono collegate.

GASPARRINI: Perfetto, benissimo.

SINDACO: L'aumento medio del non domestico sarà dello 0,67 mentre per quanto riguarda la componente domestica, le abitazioni con un familiare solo sono 274 (c'è una cosa interessante e ve la voglio dire) i mq. pagati sono 30.429 quindi nel nostro comune la media di mq. pagata da un unico componente è di 111 mq. questo significa che applicando la tariffa fissa dello 0,64/mq e la tariffa variabile di 55,82 un componente paga mediamente 126,90 € chi vive da solo paga meno rispetto all'anno scorso mentre tutti gli altri, vedono un aumento all'incirca del 10% mediamente, una famiglia di 6 componenti a Vicchio ne abbiamo 44 che pagano per 7170 mq., una famiglia di sei componenti paga per 163 mq. compreso garage, terrazza ecc e quindi viene 464€, una famiglia di 4 componenti..., quelle più numerose sono le famiglie di due componenti nel nostro Comune sono 801 e i mq. pagati sono 85.713, una media di 107 mq. Il che significa pagare una media di 107 € il che significa pagare 205 € di nettezza. Noi siamo leggermente più bassi rispetto agli altri ma piano piano mentre gli altri anni dicevo sempre che noi si pagava meno rispetto agli altri Comuni quest'anno, ci si sta adeguando alle tariffe applicate in tutti gli altri Comuni questo perché la discarica di Montespertoli è stata chiusa e sulla discarica di Montespertoli ci scaricava Publiambiente era la sua diciamo, ora si va sulla Costa e per questo, nella parte



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

variabile è aumentato enormemente il conferimento siamo intorno a 180/190 € a tonnellata quindi, è aumentata di parecchio oltre ai primi investimenti per il porta a porta.

GASPARRINI: Cosa facciamo una discussione unica a questo punto. Ci sono interventi?

BEDESCHI: Se deve essere una discussione unica (vuol dire che ci sono anche le tariffe) un chiarimento sul punto successivo è la determinazione delle tariffe, quella dicitura in rosso lo chiedo all'Assessore dato atto che con atto N.48 del 29 giugno 2015 è stata determinata la misura del TEFA (Tributo Provinciale per l'esercizio ...) che è scritto in rosso cosa vuol dire è da cassare, è da togliere o è in aggiunta?

BACCIOTTI: Nella proposta di delibera c'è scritto: Dato atto ...non è da togliere.

BEDESCHI: E' evidenziata perché è in aggiunta.

SINDACO: E' un contributo che si dà alla Città Metropolitana.

BEDESCHI: Passa al 5% il contributo della Città Metropolitana per non fare ... La Città Metropolitana è un ibrido che ancora non si...

SINDACO: La nostra entrata è di 1.331.000 € questo significa che il 4% mi sembra quest'anno non il 5.

BACCIOTTI: E' il 5.

SINDACO: E' passata dal 4 al 5, prima se li beccava la Provincia ora se li prende la Città Metropolitana non c'è nulla da fare è una disposizione di legge.

GASPARRINI: Altri interventi? Prego Chicchi.

CHICCHI: Solo per dire che questi due punti che abbiamo analizzato oggi, che sono stati ben illustrati sia dal Sindaco che dall'Assessore Bacciotti, sono stati illustrati allo stesso modo in Commissione, non ci sono state particolari osservazioni, c'è stata comunque una discussione durante la commissione, il voto del Gruppo di Maggioranza sarà favorevole.

SINDACO: Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 in data 29/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI, e s.m.i.;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- che il Comune di Vicchio, con deliberazione n. 6 del 01/02/2008 ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati alla Società Publiambiente S.p.A. con sede a Empoli, sino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata da parte dell'ATO ai sensi della L.R. n°61/2007 ;
- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio, integrato a cura del Comune, dalla corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione e dei costi comuni, sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

VISTA la nota n. 3001 del 28.02.2017, con la quale la Società Publiambiente S.p.A. ha trasmesso la bozza del Piano Finanziario 2017, *che si allega alla presente con relativa relazione ed allegati tecnici, e che è poi stato rielaborato dal competente ufficio con l'inserimento dei costi del personale comunale, di stampa e spedizione avvisi nonché con una detrazione dei costi per l'attività accertativa dell'ultimo periodo;*

PRESO ATTO:

- che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare in data 27.3.2017;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

- degli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;
- del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;
- dell'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione."*;
- dell'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTI:

- il D.L. 30/12/2016, n°244, ha stabilito per l'anno 2017 il differimento al 31.03.2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON la seguente votazione:

- presenti 10 consiglieri: voti favorevoli n. 8, astenuti n.2 (Bedeschi e Bagnuolo);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017, dal quale risulta un costo di € 1.331.529,03 che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che nel bilancio di previsione 2017 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. **DI DARE ATTO** che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;
4. **DI DEMANDARE** a successiva deliberazione la determinazione delle tariffe del tributo;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

5. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000 con il seguente esito:

- presenti 10 consiglieri: voti favorevoli n. 8, astenuti n.2 (Bedeschi e Bagnuolo).

COMUNE DI VICCHIO

Provincia di Firenze

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

PREVISIONE DEI COSTI

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Si evidenzia che l'importo negativo di cui alla voce CCD è dovuto alla grande attività accertativa dell'ente negli ultimi anni che ha permesso NON SOLO di contenere gli aumenti ma addirittura di andare a INCIDERE abbattendo i costi, come nel caso di specie.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 41.404,88
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 98.679,90
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 512.688,08
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 33.177,93
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 172.763,84
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 25.918,98
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come		€ 91.733,02
			€ 141.848,95
			€ -28.835,42



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

	elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 43.603,93
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 184.383,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,50 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,20 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.331.529,03	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 510.947,57
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 820.581,46

Proposta N. 24 Del 17-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:
DELIBERAZIONE TARIFFE TARI

NUMERO
DELIBERA

26

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

RICHIAMATO il dibattito riportato nella precedente deliberazione n. 25 in data odierna;

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e sue successive modificazioni, è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;*
 - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;*
 - TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.*

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 04/07/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale) il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 in data 29/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI, modificato in data odierna, e s.m.i.;

CONSIDERATO altresì che il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- in data odierna, l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017 con un costo complessivo di € **1.331.529,03** suddiviso in costi fissi totali € 510.947,57 e costi variabili totali € 820.581,46;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

- che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività, e, secondo quanto analizzato nell'ultimo anno, vi è un rapporto di 68,31 % di costi attribuibili alle utenze domestiche rispetto al residuale 31,69% assegnabile alle non domestiche;
 - che per il calcolo delle tariffe è stata applicata la ripartizione 67,27% / 32,73% come da direttiva della Giunta Municipale n°27 del 23.03.17;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata, sia con le tariffe non ridotte, sia – per le agevolazioni - con il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta di fissare i coefficienti Kb di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo di quelli proposti nella tabella 2 del citato D.P.R. 158/1999;
- con atto n°48 del 29.06.2015 è stata determinata la misura del TEFA (Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.L.gs 30 dicembre 1992 n.504, in misura del 5%, tributo per il quale non risultano successive deliberazioni di modifica;
- il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare in data 27.3.2017;

VISTI:

- il D.L. 30/12/2016, n°244, ha stabilito per l'anno 2017 il differimento al 31.03.2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON la seguente votazione:

- presenti n. 10: voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Bedeschi e Bagnuolo);

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** per l'anno 2017 e per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e ssgg. della legge 27 dicembre 2013, n. 147 risultanti dall'allegato A) alla presente deliberazione, importi da pagare con le scadenze previste dal vigente regolamento in materia;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

2. **DI QUANTIFICARE** in € **1.331.529,03** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti per l'anno 2017;
3. **DI STABILIRE** che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata dell'80%;
4. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
5. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento, le seguenti percentuali per le agevolazioni previste per le utenze domestiche in condizioni di disagio economico da applicarsi alle tariffe deliberate:
 - a) *Per nuclei familiari residenti la cui certificazione ISEE non superi € 6.500*: riduzione del **60%** delle componenti del tributo;
 - b) *Per nuclei familiari residenti la cui certificazione ISEE risulti compresa fra € 6.501 ed € 8.500*: riduzione del **40%** delle componenti del tributo;
 - c) *Per nuclei familiari residenti la cui certificazione ISEE risulti compresa fra € 8.501 ed € 10.500*: riduzione del **20%** delle componenti del tributo;prendendo atto delle modalità di richiesta e di fruizione disciplinate agli artt. 36, 37 e 38 del Regolamento IUC;
6. **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica in misura percentuale il *TEFA (Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente)* per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.L.gs 30 dicembre 1992 n.504, la cui ultima determinazione risulta essere quella di cui all'atto n°48 del 29.06.2015 in misura del 5%;
7. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito:
 - presenti n. 10: voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Bedeschi e Bagnuolo).

TARIFFE TARI 2017



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

<i>Tariffa utenza domestica</i>		<i>Fissa</i> € / mq	<i>Variabile</i> € / utenza
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,636993	55,823505
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,696248	130,254845
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,755504	167,470515
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,814759	204,686186
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,866607	269,813609
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,911048	316,333196

<i>Tariffa utenza non domestica</i>		<i>Fissa</i> € / mq	<i>Variabile</i> € / mq
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,819446	1,321748
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,718908	1,156445
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,819446	1,328390
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1,410209	2,251622
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,628877	1,002935
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2,058143	3,304372
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,619835	2,590362
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,696062	2,726522
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,848518	2,955669
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,971901	1,554217
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,753233	2,806225



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,829461	2,939064
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	1,372095	2,211770
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,058053	3,287687
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1,867574	2,988879
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1,410209	2,258264
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,657949	2,663423
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,609820	0,973046
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,819446	1,328390
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	6,193488	9,939685
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	5,255255	8,429205
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	4,668937	7,488803
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2,839476	4,556380
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,839476	4,549738
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	8,061063	12,918601
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	6,631259	10,627125
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	1,410209	2,258264
2.31	BED AND BREAKFAST	1,867574	1,660488

Proposta N. 22 Del 16-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

ORTI SOCIALI - Approvazione nuovo Regolamento per l'assegnazione -

GASPARRINI: Passiamo al punto 11 "Orti sociali – Approvazione nuovo regolamento per l'assegnazione. Assessore Gamberi, prego.

GASPARRINI: Dà la parola all'Assessore Gamberi.

NUMERO

DELIBERA

27



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

GAMBERI: Due parole per dire che questo consiglio Comunale nel 2003 aveva adottato questo regolamento, ora c'è bisogno di rivederlo un po', ho accelerato gli uffici perché se gli orti non si danno e non si pianta ora, dopo è tardi quindi, è arrivato in Consiglio Comunale questo regolamento relativamente al quale, non ci sono grosse variazioni più che altro riguarda le assegnazioni prima c'erano solo pensionati, ora ci sono altre figure che possono partecipare tipo cassintegrati, c'è bisogno di fare il bando perché ci sono alcuni appezzamenti che sono vuoti e ci sono persone che avrebbero desiderio di coltivare e quindi c'è bisogno di avere il nuovo regolamento per andare in bando velocemente.

GASPARRINI: Prego Rinaldo.

ONTANETTI: Solo un'informazione. Quando avete fatto quel regolamento lì, che poi fu accompagnato anche da progetti con tanto di vialetti e depositi di attrezzi, però il tecnico dei allora disse: si fa questo progetto in una situazione provvisoria perché il piano strutturale non prevede lì di fare degli orti", ma gli orti erano previsti, se mi ricordo bene, nella zona di Pilarciano o immediatamente nei sobborghi del Muccione, resta provvisoria ancora?

GAMBERI: Urbanisticamente ora è a posto lì.

ONTANETTI: Grazie.

GASPARRINI: Prego, Chicchi.

CHICCHI: Soltanto per dire che anche questo è stato argomento della commissione che abbiamo svolto ieri, l'unica informazione che volevo riportare è che l'unica osservazione che è stata fatta ieri è non tanto in merito al regolamento su cui non sono state fatte osservazioni, l'unica osservazione è quella che ha appena fatto Ontanetti ed è già stato chiarito. Dal punto di vista del regolamento non ci sono state osservazioni ed è stato ricordato che questo è un regolamento che si adatta a nuove condizioni economico – sociali delle famiglie e il punteggio varia appunto in relazione allo stato sociale (pensionati, cassintegrati ecc, il punteggio viene attribuito in questa maniera) e l'assegnazione ha durata di cinque anni se non sbaglio e quindi in questa maniera è stato esposto.

GAMBERI: Quanto fu fatto lo scopo era quello di dare la possibilità ad un pensionato di avere un'attività che gli faceva da supporto e anche perché gli piaceva di fare l'orto. Ora, ci possono essere delle situazioni in cui l'orto può fare anche comodo dal punto di vista di situazione economica e così via, mentre prima aveva un aspetto prettamente chiamandolo "Iudico" ora ha anche un aspetto sociale.

GASPARRINI: Ci sono interventi? Prego Bedeschi

BEDESCHI: Nessun intervento particolare ma solo per esprimere il voto favorevole su questa cosa, va bene, nessun problema.

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO CHE con delibera consiliare nr. 43 del 30/05/2003 veniva approvato il primo regolamento determinante i criteri e le regole per l'assegnazione e conduzione degli orti sociali nel Comune di Vicchio;

CHE con il trascorrere degli anni le condizioni sociali ed economiche della popolazione sono profondamente mutate e si rende necessario approvare un nuovo regolamento contenente criteri per l'assegnazione più specifici e adeguati alla situazione attuale revocando quello approvato precedentemente;

VISTO ed esaminato il regolamento degli orti sociali composto da nr. 20 articoli predisposto dall'ufficio competente;

PRESO atto che il presente argomento è stato esaminato dalla I commissione consiliare riunitasi in data 27.03.2017;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI altresì i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49, c. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, allegati al presente atto;

CON votazione favorevole ed unanime, resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

- di revocare il regolamento approvato con deliberazione consiliare nr. 43 del 30 maggio 2003;

- Di approvare il nuovo regolamento comunale degli orti sociali composto di nr. 20 articoli allegato alla presente delibera della quale forma parte integrante e sostanziale;

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, dando atto che è stata effettuata separata votazione favorevole ed unanime.

REGOLAMENTO ORTI SOCIALI

TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

Art.1 - Nell'ambito del programma d'intervento a favore dei cittadini anziani e non, inteso a mantenere gli individui nel loro ambito sociale e a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione dei diversi momenti della vita collettiva, l'Amministrazione Comunale di Vicchio destina ad orti sociali, appezzamenti di terreno di proprietà comunale, a titolo gratuito a favore di cittadini residenti a Vicchio.

Art. 2 – Sarà pubblicato dall'Amministrazione Comunale un apposito bando nel quale verranno definiti i criteri per l'assegnazione dei lotti.

Art. 3 - La predisposizione, pubblicazione e approvazione del bando, e' di competenza del servizio Sviluppo Economico, unitamente alla gestione del relativo servizio, che si avvarrà, per la parte tecnica del locale ufficio tecnico. Un'apposita commissione nominata dal Sindaco, composta dai responsabili dei servizi interessati, poiché trattasi di attività di gestione di esclusiva competenza ai sensi dell'art. 38 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 107 del decreto legislativo 18.8.2000 nr.267 redigerà l'apposita graduatoria.

TITOLO 2 – REQUISITI -

Art. 4 – Possono presentare domanda per l'assegnazione di un orto sociale i residenti nel Comune di Vicchio che sono:

1. pensionati
2. cassaintegrati/disoccupati
3. sono stati segnalati dai servizi sociali per problematiche di tipo sociale o economico
4. in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo e che non sono in possesso di altri appezzamenti di terreno coltivati a orto, in proprietà o altro titolo e che non svolgano attività di coltivazione su fondi appartenenti, a qualsiasi titolo, a familiari o terzi. Il presente titolo dovrà essere comprovato da una dichiarazione sottoscritta dal richiedente e allegata alla domanda di assegnazione
5. in possesso di un'attestazione ISEE rilasciata secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. nr. 159/2013 in corso di validità dalla quale risulti un valore ISEE non superiore a € 16.500,00

TITOLO 3 – CRITERI – ASSEGNAZIONE E DURATA

Art. 5 - La graduatoria per l'assegnazione degli orti sarà formulata in base ai seguenti criteri:

- Reddito

- 10 punti – valore ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale al corrispondente minimo INPS
- 5 punti – valore ISEE del nucleo familiare superiore all'importo minimo INPS e inferiore e/o doppio dello stesso
- 2 punti – valore ISEE del nucleo familiare superiore al doppio dell'importo minimo INPS

- Status sociale

- 10 punti – pensionati a qualunque titolo
- 10 punti – cassaintegrati senza indennità/disoccupati



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- 7 punti – cassaintegrati con indennità
- 7 punti – soggetti segnalati dai servizi sociali

In caso di parità di punteggio l'assegnazione sarà effettuata seguendo l'ordine di anzianità del richiedente

Art. 6 – L'assegnazione decorrerà dalla data di consegna del lotto e avrà la durata di 5 anni con verifica dei requisiti da parte della commissione allo scadere dei tre (3) anni dall'aggiudicazione. 6.1 - Qualora in fase di controllo gli assegnatari non fossero piu' in possesso dei requisiti richiesti, si provvederà alla revoca della concessione.

6.2 – La graduatoria avrà validità per 5 anni decorrenti dalla data di approvazione della stessa con apposito atto e sarà utilizzata per l'assegnazione di eventuali orti che si rendessero liberi nel corso del quinquennio. In caso di esaurimento della graduatoria gli orti resisi liberi saranno assegnati a seguito di pubblicazione di un nuovo bando.

Art. 7 - Chi già coltivasse ad orto un terreno comunale, sarà tenuto in evidenza al momento dell'assegnazione, nel caso detto terreno sia interessato da lavori di pubblica utilità condotti dall'Amministrazione Comunale o da essa comunque autorizzati. Tale priorità potrà essere acquisita anche nel caso di procedure espropriative per opera di pubblica utilità che vengano a privare l'assegnatario coltivatore o il conduttore del fondo. Tali condizioni non rappresentano comunque titolo giuridico di riconoscimento di diritto acquisito.

TITOLO 4 – OBBLIGHI DEI CONDUTTORI

Art. 8 – Gli orti assegnati devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto. **Se dopo l'assegnazione dei lotti dovessero rimanerne a disposizione, questi potranno essere assegnati ai richiedenti attraverso un sorteggio, fino ad esaurimento.**

Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti le strutture precarie e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Art. 9 – L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli. In caso di decesso o rinuncia da parte degli assegnatari, il lotto libero è assegnato dalla Commissione secondo i criteri sopra enunciati.

Art. 10 – Ogni unità coltivabile avrà la dimensione prevista dalle norme dello strumento urbanistico generale predisposto dall'ufficio tecnico, in rapporto alla consistenza delle aree destinate all'iniziativa ed al numero delle domande da evadere.

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso.

Il concessionario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ortofrutticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

Art. 11 – I cittadini cui saranno assegnati gli orti, s'impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento e in particolare a:

- 1) eseguire i lavori di manutenzione ordinaria
- 2) mantenere l'orto assegnato in stato decoroso
- 3) non costruire abusivamente capanne e/o simili
- 4) recintare il lotto assegnato con recinzione non più alta di 30 cm
- 5) tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossetti di scolo etc.
- 6) non danneggiare in alcun modo altri orti
- 7) non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro
- 8) non impiantare alcun tipo di allevamento e/o tenuta di qualsiasi specie di animali
- 9) realizzare i ricoveri attrezzi esclusivamente secondo la tipologia e i materiali previsti, in attuazione e in conformità alle norme dello strumento urbanistico generale

Art. 12 – Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari etc.) che possano arrecare danno all'ambiente.

L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

Art. 13 – Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

TITOLO 5 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 14 - L'amministrazione comunale accerterà con visite periodiche la rispondenza alle norme previste dal presente regolamento e in caso d'inadempienza la commissione provvederà alla revoca motivata della concessione.

Art. 15 – La concessione verrà a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiranno fuori dell'ambito territoriale comunale.

Art. 16 – Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile o penale.

Ogni controversia, questione, vertenza, sarà esaminata dalla Commissione con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile.

ART. 17 – In sede di prima applicazione del presente regolamento saranno fatte salve le attuali assegnazioni. Allo scadere dei tre (3) anni dall'approvazione del presente atto la Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti di cui al Titolo 2 – art. 4 anche per le assegnazioni già in essere.



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Qualora in fase di controllo gli assegnatari non fossero più in possesso dei requisiti richiesti si provvederà alla revoca della concessione.

Art.18 – Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo d'iniziale applicazione, e in base a norme e suggerimenti.

Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Art. 19 – L'assegnazione è data a titolo temporaneo ed è revocabile in qualsiasi momento, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

Art. 20 – Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto e integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

Proposta N. 19 Del 01-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

UFFICIO CASA E SOCIALE: Recepimento Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino

GASPARRINI: Passiamo al punto 12 – Ufficio Casa e Sociale – Recepimento del regolamento per le modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del Lode Fiorentino.

SINDACO: Quest'anno dobbiamo fare il nuovo bando, per poter fare il nuovo bando bisogna fare nostro il regolamento del Lode Fiorentino. Quest'anno si farà il nuovo bando per le assegnazioni (che è scaduto) di case di edilizia residenziale pubblica e questo, è lo strumento per poter fare il bando.

GASPARRINI: Anche questo era in commissione immagino.

CHICCHI: E' passato in commissione e ovviamente è un recepimento del regolamento che è stato illustrato.

GASPARRINI: Bedeschi prego.

BEDESCHI: Il nostro sarà un voto di astensione per un motivo, qui non entriamo in un discorso perché non è colpa dell'Amministrazione di Vicchio, né tantomeno di questo Consiglio, si va ad adottare questo regolamento che giustamente deve assegnare le case popolari. Un rilievo fatto e credo che Chicchi lo ha riportato sul verbale e comunque ne abbiamo parlato, su alcune modalità che per noi non sono chiare dettate dalla Regione su questi bandi. mi riferisco in particolar modo all'assegnazione sulla base

**NUMERO
DELIBERA**
28



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

dell'autocertificazione, su redditi e proprietà che vengono rilasciate soprattutto da extracomunitari e da cittadini provenienti da paesi che non hanno particolari convenzioni con l'Italia e per le quali non si riesce ad accertare la verità. E' un problema che è già stato sollevato io so in altre sedi, so che la stessa Regione probabilmente sta cercando di aggiustare il tiro è un settore dove gli abusi ci sono e sempre più si ingegnano per approfittare delle possibilità e opportunità che diamo in Italia riferito soprattutto ad alcune tipologie. Riteniamo che su questi bandi ci sono punteggi basati su tante situazioni, i basate troppo su autocertificazioni quindi sono combattuto, noi preferiamo astenerci il motivo è questo, non è colpa dell'Amministrazione di Vicchio ma è un segnale di chiarezza.

SINDACO: A Vicchio gli alloggi assegnati a extracomunitari rappresentano il 5%, Ci sono comunque delle verifiche da fare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO CHE:

- in data 08.04.2015, è stata pubblicata la Legge Regionale n. 41 del 31.03.2015, che integra e modifica la precedente Legge Regionale n. 96/1996, "Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- il comma 1 dell'art. 3 della L.R.T. n. 96/96, così come modificato, prevede che "i Comuni, nell'ambito territoriale di riferimento, procedono con apposito regolamento, all'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi e di mobilità";
- la Regione Toscana, con propria nota del 29.04.2015, ha confermato che l'ambito territoriale di riferimento richiamato nel disposto dell'art. 3, comma 1, della L.R.T. n. 96/1996 è da individuare nei Livelli Ottimali di Esercizio delle funzioni (L.O.D.E.), come previsto dagli artt. 5 e 6 della L.R.T. n. 77/98;
- i Comuni del L.O.D.E. Fiorentino hanno intrapreso, a partire dall'entrata in vigore della L.R.T. n. 41/2015, un percorso di approfondimento condiviso e partecipato per la redazione del regolamento;

DATO ATTO che il L.O.D.E. Fiorentino nella seduta del 21.09.2015 ha approvato all'unanimità il "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino";

RITENUTO di procedere al recepimento del suddetto Regolamento che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non derivano riflessi contabili per l'Ente;

RICHIAMATO il D.Lgs 267/2000 e in maniera più precisa:



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

- l'articolo 42 in merito alle attribuzioni del Consiglio Comunale;
- l'articolo 48 in merito alle competenze della Giunta comunale;
- i combinati artt. 107 e 109 in merito alle competenze, funzioni e responsabilità della dirigenza;

DATO atto che il presente argomento è stato esaminato dalla I e II Commissione Consiliare in seduta congiunta tenutasi in data 27.3.2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi rispettivamente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. allegati al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;

RICHIAMATI:

- la L.R.T. n. 96/1996;
- la L.R.T. n. 41/2015;
- lo Statuto comunale;

CON la seguente votazione:

- presenti n. 10: voti favorevoli n.7, astenuti n.3 (Bedeschi, Bagnuolo e Conca);

D E L I B E R A

Per tutto quanto sopraesposto e richiamato

1) Di recepire "Il Regolamento sulle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni del LODE fiorentino, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R.T. n. 96/1996, così come modificata dalla Legge Regionale n. 41/2015", approvato nella conferenza LODE in data 21.09.2015 ed allegato a far parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");

2) Di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che è stata effettuata separata votazione, con il seguente esito:

- presenti n. 10: voti favorevoli n.7, astenuti n.3 (Bedeschi, Bagnuolo e Conca).

Proposta N. 25 Del 21-03-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Permuta terreni per regolarizzazione confini tratto di strada comunale Rupecanina-Brento - Rettifica precedente deliberazione n.28 del 26.2.2016

**NUMERO
DELIBERA
29**

Assessore GAMBERI: Questa regolarizzazione dei confini è già passata in Consiglio nel febbraio del 2016 e siccome catastalmente c'era qualcosa che non era stato visto bene, è stata di nuovo conteggiata la situazione. Si tratta della zona di Rupecanina nella curva, si tratta di pezzettini di terreno che vengono dati in permuta parte del privato e parte che fanno parte della strada comunale, e allora è stato ricalcolato il tutto. con la nuova situazione si va a sanare la situazione facendo pagare 643 € di conguaglio al Sig. Santoni Gianluca che è colui che è in questa permuta con il Comune. E' un aggiustamento di una



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

delibera.

ONTANETTI: E' proprio lì a Rupecanina

GAMBERI: E' sulla curva.

SEGRETARIO: Dovrebbe trattarsi di una corte comune della quale non è ben individuata la proprietà anche se questo Sig.re pare che sia lui il frontista che già riteneva di essere proprietario di quel terreno ma per intestarselo al limite dovrebbe fare una pratica di usucapione e poi cederla al Comune. Poteva essere l'occasione per regolarizzare tutto perchè il Comune rimarrebbe con 14 mq. di terreno da acquisire che al momento, non possono essere acquisiti dal privato perché lo stesso non risulta essere proprietario.

GASPARRINI: Grazie per la precisazione. Ci sono interventi?

BEDESCHI: Sì, è stato affrontato in Commissione. Siamo favorevoli a questo, abbiamo capito che è stato un refuso tecnico, va bene.

ROSA: E' una presa d'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.28 del 26.2.2016, esecutiva, con la quale veniva approvata la regolarizzazione delle banchine di un tratto della strada comunale Rupecanina-Brento, al fine di ottimizzare i rispettivi sedimi immobiliari di proprietà dei Sigg.ri Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buggioni Tommaso e quelli di competenza comunale;

CHE con la predetta deliberazione n.28 si stabiliva, fra l'altro, l'acquisizione a titolo di permuta al patrimonio del Comune di Vicchio di terreno di proprietà Santoni Gianluca, Santoni Simona, Buccioni Tommaso per le parti di loro rispettiva proprietà, ubicato in frazione Rupecanina foglio catastale 76, porzione delle particelle 45 e 46 per complessivi mq. 48;

CONSIDERATO che in fase di frazionamento ed a seguito di ricerche presso la Conservatoria RR.II. è emerso che la porzione della part. 46 di mq.14, oggetto di permuta ed oramai consolidata come viabilità carrabile di uso pubblico, non risulta di proprietà Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buccioni Tommaso, in quanto la stessa è individuata come "aree di enti urbani e promisqui", indicata al NCEU genericamente come *Bene comune non censibile*, anche se gli stessi hanno avuto la certezza di proprietà per uso tramandato e consumato da decine di anni;

VISTA la relazione e proposta di compensazione tecnico estimativa redatta dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia, Ambiente in data 21.3.2017, che viene allegata al presente atto sotto la lettera A) i fini della sua motivazione, dalla quale emerge, per quanto sopra riportato, la proposta di rettifica della precedente delibera n.28 del



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

26.2.2016;

DATO atto quindi che le aree da acquisire a titolo di permuta dalla proprietà Santoni-Buccioni per le parti di rispettiva proprietà, risultano solo quelle indicate nel foglio 76 porzione della particella 45 pari a mq. 34 e che pertanto i Sigg.ri Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buccioni Tommaso debbano corrispondere a questo Comune, in sede di rogito, la somma dovuta a titolo di differenza sul valore immobiliare della permuta stessa così come derivato dal valore di porzione della particella 46 pari a mq. 14 oltre arrotondamenti decimali;

PRESO atto che i Sigg.ri Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buccioni Tommaso hanno attestato l'uso esclusivo della particella 46 foglio 76 e che si impegnano in qualunque modo o forma, con la firma dell'atto di permuta, a non vantare diritti di uso privato sulla porzione della medesima attualmente occupata dalla sede stradale;

PRESO atto che il presente argomento è stato esaminato dalla II Commissione Consiliare, riunitasi in data 27.03.2017;

VISTO l'art. 42 lettera I) del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO rettificare la deliberazione n.28 del 26.2.2016, esecutiva,

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs N. 267 del 18.08.2000;

CON votazione favorevole ed unanime, resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono di seguito riportate:

1 - DI APPROVARE la relazione e proposta di compensazione tecnico estimativa redatta dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia, Ambiente in data 21.3.2017 ed allegata al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale che integra e rettifica la perizia allegata alla precedente delibera consiliare n.28 del 26.2.2016;

2 - DI RETTIFICARE conseguentemente il punto 2) della propria precedente deliberazione nr.28 del 26.2.2016, esecutiva, relativamente alle aree da acquisire a titolo di permuta al patrimonio del Comune di Vicchio, come segue:

"- **ACQUISIRE** a titolo di permuta al patrimonio del Comune di Vicchio, terreno di proprietà Santoni Gianluca, Santoni Simona, Buccioni Tommaso per le parti di loro rispettiva competenza, ubicato nella frazione di Rupecanina al Foglio Catastale n. 76 porzione della part. 45 superficie di mq.34 al prezzo di €/mq 45/00 per un valore complessivo € **1.530/00**;



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

- **CEDERE** a titolo di permuta in favore dei Sig. Santoni Gianluca, Santoni Simona, Buccioni Tommaso per le parti di loro rispettiva competenza, di terreni del patrimonio del Comune di Vicchio ubicati nella frazione di Rupecanina al Foglio Catastale n. 76 ovvero:

a) superficie di mq.22.00 (banchina di strada carrabile interna a nucleo costruito) al prezzo di €/mq 59/00 per un valore di € 1.298/00;

b) superficie di mq.3.50 (piccole infrastrutture a corredo del resede costituite da scalini, muro di contenimento oltre sedime in blocco murato di ex-pozzo) al prezzo di €/mq 250/00 per un valore di € 875/00;

il tutto per un importo complessivo (€ 1.298+ € 875) di **€ 2.173/00**.

STABILIRE che la permuta dei citati terreni avvenga previo versamento del conguaglio economico di **€ 643,00** da parte dei Sigg.ri Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buccioni Tommaso, per le parti di rispettiva competenza, in favore del Comune di Vicchio; "

3 - DI PRECISARE che i Sigg.ri Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buccioni Tommaso hanno attestato l'uso esclusivo della particella 46 foglio 76 e che si impegnano in qualunque modo o forma, con la firma dell'atto di permuta, a non vantare diritti di uso privato sulla porzione della medesima attualmente occupata dalla sede stradale;

4 - DI CONFERMARE per il resto quanto già approvato con la citata deliberazione n.28/CC del 26.2.2016;

5 - DI DICHIARARE con successiva e separata votazione favorevole ed unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000.

RELAZIONE E

PROPOSTA DI COMPENSAZIONE TECNICO ESTIMATIVA

a cura del Resp. Servizio Urbanistica arch. Riccardo Sforzi

SULLA PROPOSTA DI MODIFICA DA APPORTARE ALLA DELIBERA CC n.28 del 26.2.2016 ad oggetto: Permuta terreni per regolarizzazione confini tratto di strada comunale Rupecanina-Brento" RELATIVA A PORZIONE DI TERRENO DA ACQUISIRE IN PERMUTA LUNGO LA STRADA COMUNALE RUPECANINA

Con la Delibera sopra specificata il Consiglio Comunale di Vicchio ha approvato la proposta dei signori Santoni Gianluca, Santoni Simona, Buccioni Tommaso per le parti di loro rispettiva competenza, inerente la regolarizzazione delle banchine di un tratto della strada Comunale Rupecanina-Brento al fine di ottimizzare i rispettivi sedimi immobiliari di loro proprietà e di competenza Comunale.

Nello specifico l'intervento ha inteso ripristinare una serie di incongruenze d'uso che sono addivenute in



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

diversi anni determinando reciproche ed improprie occupazioni di sedimi: in specie è mirato ad ottimizzare la fruizione della strada comunale, con un miglioramento dei suoi caratteri d'usufruibilità.

Nell'elaborato grafico allegato a detta Delibera sono evidenziati con colori diversi le porzioni interessate alla permuta.

Incongruenza catastale

Nell'iter procedurale relativo alla messa a punto del frazionamento catastale è emerso quanto di seguito riportato:

- piccola porzione di banchina della strada Comunale di Rupecanina, ormai consolidata come viabilità carrabile di uso pubblico (trattasi di un frammento particellare di mq. 14 derivato dal frazionamento della particella 46 -fg 76), nella precedente Delibera figurava come porzione ceduta al Comune di Vicchio dalla proprietà Santoni Gianluca, Santoni Simona Simona e Buccioni Tommaso (per le parti di loro rispettiva competenza) quest'ultimi infatti, stante erronea certezza di proprietà per uso e consumo tramandato e consumato da decine di anni (oltre che unici soggetti promossi ad insistervi attraverso un passo carrabile di loro proprietà), si sono resi edotti solo in sede di frazionamento (oltre a ricerca svolta presso l'Ufficio della Conservatoria) che detta particella trattasi di "aree di enti urbani e promisqui" di cui il NCEU non precisa intestazione indicandoli genericamente come "bene comune non censibile".

Trattasi pertanto di sagome catastali derivate da più trasformazioni che vi hanno agito da svariato tempo e che, per i loro caratteri si sono oramai attestati ad un uso, come nel caso specifico, riconosciuto dalle proprietà collaterali senza **tra queste** determinare conflitti su competenze di sorta.

A fronte di un consolidato uso unico e specifico dell'area che serve esclusivamente un ingresso carrabile di proprietà Santoni, senza alcuna presenza di affacci o ingressi di altri possibili intestatari, in detto resede è facilmente riconoscibile l'uso singolo ed esclusivo, ancorchè non documentato.

Si è ritenuto pertanto, prendendo atto della limitata porzione a percorrenza carrabile (peraltro già riconosciuta come strada comunale ad uso pubblico), nonché e in specie, ai fini di facilitare l'azione del cittadino evitando allo stesso prolungate procedure per il riconoscimento dell'usocapione, di procedere alla permuta nei limiti e condizioni sotto descritte.

Considerazioni di opportunità e convenienza

A fronte di quanto precedentemente Deliberato, con l'acquisizione di detto frammento particellare, il Comune metteva a punto il più congruo confinamento della strada Comunale di Rupecanina che, con tale porzione acquisita, ha meglio definito il proprio sedime pubblico: il computo complessivo dei valori immobiliari di permuta, che di fatto nella precedente Delibera risultava pressochè pareggiato, col caso in questione fa emergere che la proprietà Santoni Gianluca, Santoni Simona e Buccioni Tommaso consegna al



COMUNE

Di VICCHIO

Via Garibaldi, 1

50039 VICCHIO (FI)

C.F. 83002370480

P.I. 01443650484

Comune un bene la cui proprietà non risulta certa, ancorchè se ne attesti l'uso esclusivo della medesima e pertanto, al fine del pareggio della permuta, necessita di valutazione.

In questo quadro il Comune non può acquisire la proprietà di un bene del quale in Catasto non risulta alcuna intestazione immobiliare ed in Conservatoria non esiste traccia cui fare riferimento comprovato

Proposta di compensazione

Per quanto sopra, come già Deliberato in casi simili dal Consiglio Comunale si propone quanto segue:

in sede di rogito la proprietà Santoni-Buccioni, oltre a rimborsare € 643,00 al Comune di Vicchio a titolo di valore immobiliare per la compensazione della permuta (valore derivato dall'applicazione dei medesimi importi già stabiliti nella precedente Delibera oltre arrotondamenti decimali), s'impegna in qualunque modo o forma, con la firma dell'atto di permuta, a non vantare diritti di uso privato sulla particella 46 foglio 76 di mq.14 attualmente occupata dalla sede stradale.

Vicchio, Li 21 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Riccardo Sforzi)

GASPARRINI: Vi ringrazio tutti il Consiglio è chiuso.

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GASPARRINI MARCO

Il Segretario Comunale
ZARRILLO ANTONIA